



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI

PEMM107001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. PESCARA - CHIETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3847** del **12/06/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/01/2026** con delibera n. 249*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 102** Insegnamenti e quadri orario
- 110** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 147** Attività di FAD
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

181 Valutazione degli apprendimenti

183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

188 Aspetti generali

205 Modello organizzativo

214 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

221 Reti e Convenzioni attivate

233 Piano di formazione del personale docente

241 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, regolamentati dal DPR n. 263/2012 sono, dal 1° settembre 2015, Istituzioni Scolastiche autonome, "articolati in reti territoriali di servizio - su base di norma provinciale - dotati di un proprio organico".

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto e il territorio

La popolazione studentesca del CPIA Pescara-Chieti è composta prevalentemente da studenti in situazione di svantaggio, tra cui stranieri (88,4%), disoccupati (49,1%), studenti a bassa scolarità (55,1%) e detenuti (2,1%). Tali studenti rientrano nella terza fascia dei Bisogni Educativi Speciali indicata dalla Dir. del MIUR del 27/12/2012, in quanto sono inevitabilmente inquadrati in una situazione di svantaggio socio- economico, culturale e linguistico. La maggior parte dei possibili fruitori dei nostri corsi vive, quindi, situazioni lavorative precarie o è priva di occupazione, spesso a causa del pregresso basso livello di istruzione e formazione. Il CPIA Pescara-Chieti realizza, di conseguenza, un'offerta formativa indirizzata a coloro che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese: cittadini stranieri stanziali e non, minori non accompagnati, ospiti dei centri di accoglienza, adulti (dai 16 ai 64 anni), adulti ristretti delle Case Circondariali. Inoltre, con riferimento al Primo Livello, realizza un'offerta formativa per adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo o, riguardo al Secondo Periodo Didattico, per quelli che vogliono conseguire un Diploma. Al CPIA Pescara-Chieti compete anche l'istruzione carceraria presso le Case Circondariali di Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto.

Il nostro CPIA opera nelle province di Pescara e Chieti, le quali contano complessivamente 681.953 abitanti (311.826 nella Provincia di Pescara e 370.127 nella Provincia di Chieti). La popolazione di età compresa tra i 15 ed i 64 anni, quindi potenzialmente utenti del CPIA, è pari a 429.816 abitanti (197.903 nella Provincia di Pescara e 231.913 nella Provincia di Chieti), corrispondente al 62,67% della popolazione totale.

Nell'intera Regione Abruzzo, la quota di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni, che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro, i cosiddetti NEET, è pari al 23,6%. La



dispersione scolastica è pari al 9,8% (Regione Abruzzo) La maggiore propensione all'abbandono scolastico riguarda gli alunni di sesso maschile e soprattutto i cittadini stranieri.

La percentuale di stranieri residenti è pari al 5,6% nella provincia di Chieti e al 5,6% nella provincia di Pescara, il dato è inferiore rispetto ai valori regionali e nazionali. Le nazionalità prevalenti sono quella rumena, albanese e marocchina. La popolazione immigrata è composta in prevalenza da donne (53,48%). Al dato andrebbero aggiunti anche gli stranieri non regolari ed i rifugiati che sono stati accolti in numero considerevole negli ultimi tempi.

Il tasso di disoccupazione è pari al 9,5% nella provincia di Chieti e al 7,5% nella provincia di Pescara, il dato è superiore rispetto a quello delle altre due province abruzzesi. A livello regionale il tasso di disoccupazione dei cittadini stranieri (18,8%) è molto più elevato rispetto ai cittadini italiani (10,6%). La maggior parte di disoccupati stranieri sono donne (56,1%). Solo il 7,3% degli occupati sono stranieri e solo il 2,63% sono donne straniere.

Gli stranieri svolgono principalmente lavoro dipendente (86,7%). I dati relativi ai settori di impiego sono i seguenti:

- Terziario (54,8%), in particolare commercio (9,2%) e servizi domestici (12,7%);
- Agricoltura (12,3%);
- Industria (29,6%);
- Edilizia (oltre il 20%).

La maggior parte dei lavoratori stranieri svolge lavori manuali non qualificati (21,6%).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Mission

Il CPIA Pescara-Chieti mira al potenziamento dell'educazione permanente degli adulti tramite la proposta di percorsi formativi di qualità, al fine di accompagnare lo sviluppo della persona, garantendo il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, favorendo la capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, l'integrazione sociale ed il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

In quest'ottica l'alfabetizzazione funzionale degli adulti è lo strumento di intervento volto a garantire il diritto di istruzione e formazione.

Vision



Il CPIA Pescara-Chieti vuole essere il punto di riferimento per tutti coloro che desiderano innalzare il proprio livello d'istruzione o sviluppare/potenziare le competenze chiave di cittadinanza, soprattutto al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

In stretta collaborazione con il territorio vogliamo offrire un percorso di cambiamento, rinnovamento e crescita personale ad ogni adulto del territorio di competenza e proprio per questo abbiamo ad essere luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza.

Valori guida

Rispetto agli studenti

Successo formativo, personalizzazione, individualizzazione, orientamento e riorientamento, valorizzazione della storia personale e professionale attraverso il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, fruizione a distanza, innovazione metodologica e didattica, innovazione tecnologica, flessibilità didattica e organizzativa.

Rispetto all'Istituzione

Impegno per la nostra mission e la nostra vision, azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazione integrata con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento, lavoro di squadra, tutoraggio ai nuovi docenti, innovazione organizzativa.

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche del CPIA Pescara-Chieti derivano da:

- Contributi statali per il funzionamento dell'istituzione scolastica.
- Contributi statali Fondo dell'Istituzione Scolastica.
- Contributi derivanti dalle iscrizioni ai corsi istituzionali di alfabetizzazione funzionale, primo livello primo periodo, primo livello secondo periodo, ed ai corsi modulari.
- Contributi derivanti da progetti specifici;
- Fondi Europei (FAMI, PON)



- Contributi da Prefettura per i test di conoscenza della lingua italiana e per le sessioni di formazione civica e di informazione.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Vincoli:

Sono presenti casi di studenti con disabilità certificata. Il numero degli studenti adulti non è di facile previsione e dipende solo in minima parte dalle azioni introdotte dal CPIA. Più spesso dipende da altri fattori quali ed esempio scelte politiche nazionali, locali, ecc. Presente anche il problema dell'abbandono e della dispersione scolastica dovuta a molteplici cause (impegno richiesto, problemi personali, problemi economici, incertezza status giuridico e sociale dell'immigrato). Sono emerse anche difficoltà nell'intercettazione dei bisogni educativi e formativi degli adulti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I cittadini stranieri residenti in Abruzzo nel 2024 sono pari al 6,8% della popolazione totale, in linea rispetto ai dati degli anni precedenti. La percentuale di stranieri residenti nelle province di Chieti (5,6%) e Pescara (5,6%) è inferiore al dato regionale e al dato nazionale (9%). La popolazione immigrata è composta in prevalenza da donne. Il tasso di disoccupazione delle province di Chieti (7,5%) è inferiore rispetto a quello della provincia di Pescara (9,5%). Sulla base dei dati percentuali del triennio precedente, in Abruzzo il tasso di disoccupazione dei cittadini stranieri (18,8%) è più elevato rispetto a quello dei cittadini italiani (10,6%) ed in linea con il Mezzogiorno. La maggior parte di disoccupati stranieri sono donne (56,1%). Solo il 7,3% degli occupati sono stranieri e solo il 2,63% sono donne straniere. Gli stranieri svolgono principalmente lavoro dipendente (86,7%). La maggior parte dei lavoratori stranieri svolge lavori manuali non qualificati (21,6%). In Abruzzo la percentuale di NEET è pari al 23,6% e quella di abbandono scolastico è pari al 9,8%. I dati dimostrano l'importanza dei corsi organizzati dal CPIA Pescara- Chieti per il raggiungimento dei titoli di studio e delle competenze necessarie al miglioramento della propria posizione nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale.

Vincoli:

Gli studenti del CPIA Pescara-Chieti sono per la maggior parte residenti stranieri e sono prevalentemente occupati in settori produttivi quali attività commerciali, ricettive e domestiche. I loro orari di lavoro sono diversi rispetto ai comuni impieghi e ciò rende spesso difficoltosa la frequenza dei corsi. Di conseguenza, è importante adottare procedure per il riconoscimento delle



competenze pregresse di tipo informale e non formale, da tradurre in crediti all'atto della redazione del Patto Formativo Individuale. Inoltre è emersa per i corsisti la necessità di poter seguire i corsi, almeno in parte, tramite FAD (Formazione a Distanza). In tal modo, la frequenza dei corsi in presenza incide il minimo indispensabile sul quotidiano dello studente adulto lavoratore. Dai dati rilevati risulta anche che la percentuale di stranieri residenti è maggiore nelle aree a più bassa densità di popolazione, quindi in aree più difficilmente raggiungibili e non sempre dotate di servizi di trasporto adeguati, creando una ulteriore difficoltà nell'organizzazione degli orari di lezione dei corsi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA risulta finanziato prevalentemente dallo Stato con contributi assegnati dal MIUR. Inoltre è destinatario di Fondi Europei per lo sviluppo regionale che hanno permesso l'acquisto di diverse dotazioni, nonché la realizzazione di progetti PON 2014- 2020. Sono in attuazione progetti su fondi PNRR. Il CPIA Pescara-Chieti eroga la propria offerta formativa anche in sedi di non esclusiva proprietà; con le istituzioni dove si tengono i corsi del CPIA vengono stipulati protocolli d'intesa che regolano le condizioni e il funzionamento del servizio. Il CPIA dispone di: - 1 sede amministrativa centrale autonoma, ubicata a Pescara, che è anche sede associata e punto di erogazione; - 5 sedi associate, dislocate sul territorio delle due province (Chieti, Lanciano, Vasto, Popoli, Loreto Aprutino); - 2 sedi associate all'interno di strutture carcerarie (Casa Lavoro di Vasto e Casa Circondariale di Pescara); - 2 punti di erogazione all'interno di strutture carcerarie (Case Circondariali di Chieti e di Lanciano). Possono essere utilizzati altri punti di erogazione diversi dalle sedi associate in base alle esigenze che emergono nel corso dell'anno. Sono disponibili 4 laboratori informatici presso le sedi associate (Pescara, Chieti, Vasto, Carcere Vasto), utilizzati per i corsi istituzionali e per i PGCA. Il laboratorio di Pescara viene utilizzato anche per riunioni, esami ECDL, sessioni di formazione civica per la Prefettura, ecc. Sono state sviluppate le aule Agorà.

Vincoli:

I punti di erogazione del servizio, a parte la sede di Pescara, sono collocati all'interno di altre scuole e spesso la convivenza è problematica. Sorgono di frequente problemi legati all'utilizzo degli spazi comuni e dei supporti informatici, agli orari di fruizione degli spazi, ecc. Il CPIA Pescara-Chieti persegue una politica di ampliamento della popolazione studentesca, ma la mancanza di strutture proprie del CPIA crea una difficoltà di fondo che rende talvolta difficile intercettare i bisogni educativi e culturali che l'Istruzione degli Adulti richiede. Considerata l'esigenza crescente di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e perseguendo l'idea di una sempre maggiore integrazione e coesione sociale, è necessario avere una scuola sempre aperta al territorio. Il territorio, inteso anche come autorità politiche ed istituzionali, dovrebbe rendersi maggiormente disponibile ad agevolare questa visione. Inoltre la popolazione studentesca vive in genere un "gap" digitale che il CPIA Pescara-Chieti cerca di superare organizzando moduli di alfabetizzazione



informatica per consentire, ad esempio, la fruizione della formazione a distanza e l'utilizzo del Registro Elettronico. L'iscrizione da parte di studenti residenti in zone lontane dei punti di erogazione rende difficile la frequenza dei corsi e la loro organizzazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Pur avendo un organico fisso, il numero di docenti e di personale ATA a disposizione varia nel corso dell'anno scolastico e da un anno scolastico all'altro. Indicativamente i docenti del CPIA Pescara-Chieti sono 39, di cui 30 a tempo indeterminato (76,9%) e 9 a tempo determinato (23,1%). Gli assistenti amministrativi sono 6, di cui 3 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. I collaboratori scolastici sono 9, di cui 6 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato. Il personale docente interno al CPIA risponde positivamente ed esaurientemente alle esigenze del territorio, relativamente alle necessità di formazione e certificazione di tipo linguistico ed informatico. Personale esperto esterno viene richiesto solo per particolari tipologie di corsi con profilo professionalizzante che, non rientrando nelle usuali competenze dei docenti interni, risultino utili come opportunità subordinatamente alle specificità del territorio e delle richieste dell'utenza. Viene erogata una formazione interna per il personale docente ed il personale ATA, sulla didattica digitale e sull'utilizzo del Registro Elettronico.

Vincoli:

Il CPIA Pescara-Chieti risente di un rilevante turn-over, sia per quanto riguarda il personale docente sia per quanto riguarda il personale ATA. Ciò comporta, conseguentemente, difficoltà e ritardi ad ogni avvio di anno scolastico. Il personale docente a tempo indeterminato di età superiore ai 55 anni è pari al 50%. Il personale ATA a tempo indeterminato di età superiore ai 55 anni è pari al 50%. Il personale Assistente Tecnico risulta pressoché assente nel CPIA, in quanto ne è stato nominato uno nell'anno scolastico 2020-21 non rinnovato successivamente. All'interno del CPIA sono assenti le figure di mediatori linguistici, assistenti sociali o altre tipologie di incarichi, di conseguenza il CPIA Pescara-Chieti fa riferimento a figure di tal tipo presenti all'interno di enti e altre organizzazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	PEMM107001
Indirizzo	VIA ELSA MORANTE, 4 VILLAREIA DI CEPAGATTI 65012 CEPAGATTI
Telefono	08551129
Email	PEMM107001@istruzione.it
Pec	pemm107001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiapech.gov.it/

Plessi

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE LANCIANO (PLESSO)

Codice	CHCT703004
Indirizzo	VIA BARRELLA LANCIANO 66034 LANCIANO

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE VASTO (PLESSO)

Codice	CHCT70500Q
Indirizzo	LARGO ALCIDE DE GASPERI VASTO 66054 VASTO
Edifici	• Via CICCARONE 107 - 66054 VASTO CH

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE CHIETI (PLESSO)



Codice	CHCT70700B
Indirizzo	VIA TERAMO C/O S.M. ORTIZ CHIETI SCALO 66100 CHIETI

SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Codice	CHEE705014
Indirizzo	- VASTO
Totale Alunni	13

CENTRO TERRITORIALE PESCARA (PLESSO)

Codice	PECT700005
Indirizzo	VIA TAVO, 248 PESCARA 65129 PESCARA

CENTRO TERRITORIALE LORETO APRUTINO (PLESSO)

Codice	PECT701001
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 24 LORETO APRUTINO 65014 LORETO APRUTINO

CENTRO TERRITORIALE POPOLI (PLESSO)

Codice	PECT70200R
Indirizzo	VIA A. NATALI POPOLI 65026 POPOLI

CARCERI GIUDIZIARIE - CPIA PE/CH (PLESSO)

Codice	PEEE70001D
Indirizzo	VIA S.DONATO PESCARA 65100 PESCARA
Totale Alunni	26



Approfondimento

COMPOSIZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Articolazione dei livelli

Il CPIA Pescara-Chieti è una delle istituzioni interprovinciali dell'Istruzione degli adulti italiane e serve una rete territoriale di servizio così articolata:

Livello A (unità amministrativa)

Il CPIA Pescara-Chieti ha:

- 6 sedi associate:
 - Pescara,
 - Loreto Aprutino,
 - Popoli,
 - Chieti,
 - Vasto,
 - Lanciano,
- 2 sedi associate carcerarie, dotate di un proprio codice meccanografico:
 - Casa Lavoro e Sezione Circondariale di Vasto,
 - Casa Circondariale di Pescara,
- 1 sede legale, che non è mai stata utilizzata:
 - Cepagatti,
- 1 sede amministrativa, che coincide con la sede di erogazione di Pescara.



Il CPIA ha stipulato un Accordo di rete di I Livello con tutte le II.SS. sedi di ex-CTP o attuali sedi operative.

Tale accordo è stato ampliato ed integrato per includervi anche forme di collaborazione didattico organizzativa con tutte le IISS incluse, al fine di migliorare l'erogazione e la qualità del servizio, nonché la sua efficienza.

Livello B (unità didattica)

Il CPIA Pescara-Chieti ha stipulato un Accordo di rete di II Livello con i seguenti Istituti Superiori che hanno attivato un percorso serale di Scuola Secondaria di II Grado:

- Istituto Tecnico Commerciale "Manthoné" di Pescara,

Via Tiburtina n. 202, 65128 Pescara

<https://www.manthone.edu.it/>

- Istituto Tecnico Industriale Statale "Luigi Di Savoia" di Chieti,

Via G. D'Aragona n. 21, 66100 Chieti

<https://www.savoiachieti.edu.it/>

- Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "G. Marconi" di Penne (Pe),

Via R. De Vico n. 9, 65017 Penne(Pe)

<https://www.istitutomarconi-penne.edu.it/>

Livello C (unità formativa)

Le 8 sedi associate sono anche punti di erogazione dei corsi.

Inoltre, il CPIA Pescara-Chieti ha i seguenti ulteriori 2 punti di erogazione nelle sedi carcerarie, collegati alle sedi associate, non dotate di un codice meccanografico autonomo:

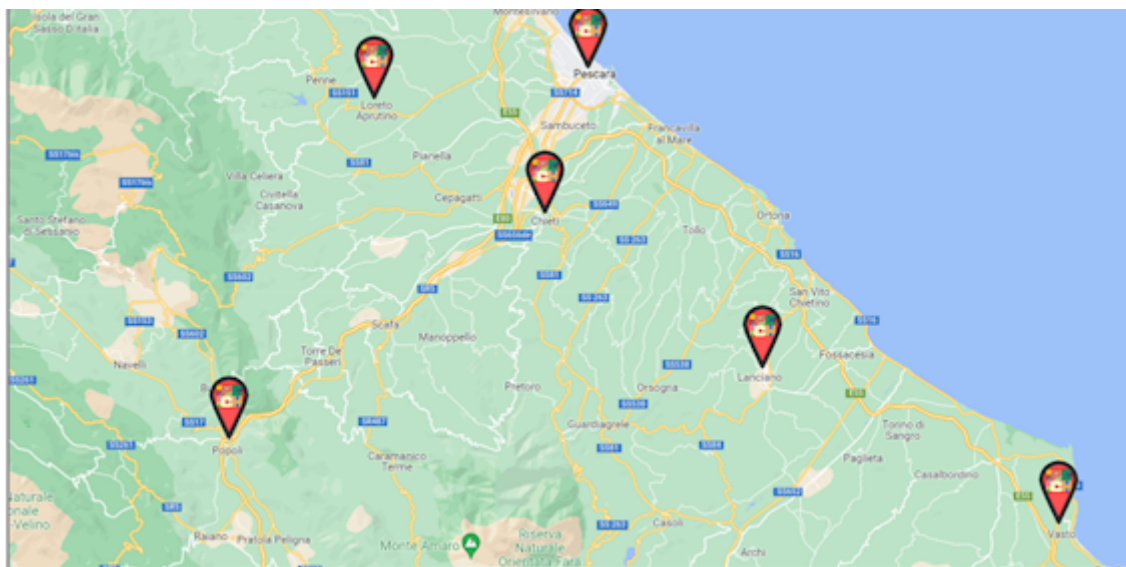
- Casa Circondariale di Chieti;



- Casa Circondariale di Lanciano.

Il CPIA ha stipulato apposite Convenzioni per lo svolgimento dei corsi.

Nel corso dell'anno, a seconda delle esigenze formative del territorio, si possono aggiungere ulteriori punti di erogazione, per i quali vengono stipulati appositi accordi.





www.cpiapech.edu.it		
Sedi associate e punti di erogazione		
Pescara	Via Tavo n. 248	371.4368470
Loreto Aprutino (Pe)	c/o Istituto Comprensivo, Via Vittorio Veneto n. 24	375.6730113
Popoli (Pe)	c/o MUSP, Via Amedeo Natale	375.6730114
Chieti	c/o Scuola Sec. di I° Grado "R. Ortiz", Traversa Via Teramo	371.4371673
Lanciano (Ch)	c/o Liceo Artistico "Palizzi", Via Galileo Ferraris n. 11	347.3751350
Vasto (Ch)	c/o "I.C. Rossetti", Via Ciccarone n. 107	371.4367917
Casa Circondariale Pescara	Via San Donato n. 2	
Casa Circondariale Vasto	Via Torre Sinello n. 23	
Casa Circondariale Chieti	Via Ettore Ianni n. 30	
Casa Circondariale Lanciano	Strada Comunale Villa Stanazzo n. 212	
Penne (Pe)	c/o Università della LiberEtà "Nicola Perrotti", Vico Catena 7	
Collecorvino (Pe)	c/o Biblioteca Comunale, Via Alboino De Iuliis n. 2	
Torre de' Passeri (Pe)	c/o "Palazzo della Memoria", Via J.F. Kennedy n. 36	
Fossacesia (CH)	c/o Associazione "Il Girasole", Via del Popolo n. 38	

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

- Casa Circondariale Chieti

Via Ettore Ianni n. 30, Chieti

- Casa Circondariale Lanciano

Strada Comunale Villa Stanazzo n. 212, Lanciano



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4	4
	Informatica	4	4
Aule	Magna	1	1
	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	15	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	119	119
	Stampanti 3D	2	2

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Il CPIA Pescara-Chieti ha le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali:

• Sede di Pescara:

- 1 aula informatica, con: 15 PC All-in-one; 1 videoproiettore;
- 1 aula polifunzionale, con: 5 notebook;
- 6 aule didattiche, con: 6 monitor interattivi; 1 TV smart con monitor interattivo; 1 LIM con videoproiettore fisso; 1 notebook;
- 1 sala riunioni, con: 1 videoproiettore fisso;
- 1 sala docenti, con: 1 notebook;
- 1 ufficio di Presidenza, con: 1 PC All in one; 2 stampanti laserjet;
- 1 ufficio di segreteria, con: 4 PC All-in-one; 1 stampante multifunzione inkjet; 1 archivio disco esterno; 1 server; 2 fotocopiatrici (in comodato d'uso);
- 1 reception, con: 1 PC con monitor1;
- 1 deposito, con a disposizione: 26 notebook; 15 PC con monitor; 4 videoproiettori mobili; 1 stampante inkjet; 1 stampante laser;

• Casa Circondariale di Pescara:

- 1 aula didattica, con: 1 notebook, 1 videoproiettore mobile;

• Sede di Chieti:

- 1 aula informatica, con: 16 PC All-in-one; 1 TV smart con monitor interattivo;
- 2 aule didattiche, con: 1 videoproiettore mobile; 2 monitor interattivi;
- 1 ufficio di segreteria, con: 1 PC All-in-one; 1 PC con monitor; 1 stampante multifunzione inkjet; 1 unità per backup; 1 fotocopiatrice (in comodato d'uso);
- 1 deposito, con a disposizione: 1 notebook; 1 PC All-in-one; 17 pc con monitor; 1 LIM con



videoproiettore fisso; 1 TV con monitor interattivo; 1 stampante laser jet; 1 monitor per PC; 3 stampanti inkjet;

- Casa Circondariale di Chieti:

- 1 aula informatica con: 15 pc con monitor
- 1 deposito, con a disposizione: 4 monitor per PC;

- Sede di Lanciano:

- 1 aula informatica, con: 10 notebook; 1 stampante 3D;
- 1 aula didattica, con: 1 TV smart con monitor interattivo; 8 notebook;
- 1 ufficio di segreteria, con: 1 PC con monitor; 1 fotocopiatrice (in comodato d'uso);

- Casa Circondariale di Lanciano:

- 1 aula didattica, con: 1 LIM con videoproiettore fisso; 1 TV smart con monitor interattivo; 2 notebook;

- Sede di Vasto:

- 1 aula informatica, con: 10 notebook; 1 stampante 3D;
- 4 aule didattiche, con: 1 videoproiettore mobile; 3 TV smart multimediali;
- 1 ufficio di segreteria + aula docenti, con: 2 PC con monitor; 1 Notebook; 1 TV smart con monitor interattivo; 1 fotocopiatrice (in comodato d'uso);
- 1 deposito, con a disposizione: 1 LIM con videoproiettore; 2 LIM (senza videoproiettore); 4 PC con monitor; 5 notebook; 3 monitor; 1 stampante laser;



- Casa Lavoro e Sezione Circondariale di Vasto:

- 1 aula didattica, con: 1 TV smart con monitor interattivo; 4 PC fissi con monitor; 8 notebook (in comodato); 1 notebook; 1 scanner;
- 1 deposito, con: 8 PC con monitor;

- Sede di Loreto Aprutino:

- 1 ufficio di segreteria, con: 1 PC con monitor; 2 Notebook; 1 videoproiettore mobile;

- Sede di Popoli:

- 1 aula didattica, con: 1 videoproiettore mobile; 2 notebook;
- 1 ufficio di segreteria, con: 1 Notebook; 1 PC All-in-one; 1 stampante laser jet; 1 fotocopiatrice (in comodato d'uso);

I dati sono relativi all'ultimo inventario, effettuato in data 31/12/2021. L'inventario della strumentazione e delle attrezzature è in fase di verifica ed aggiornamento, in considerazione della nuova dotazione di dispositivi e attrezzature e la realizzazione di nuovi ambienti sulla base dei finanziamenti PNRR.

Alcune sedi sono in fase di definizione e di allestimento per l'a.s. 2025/2026.

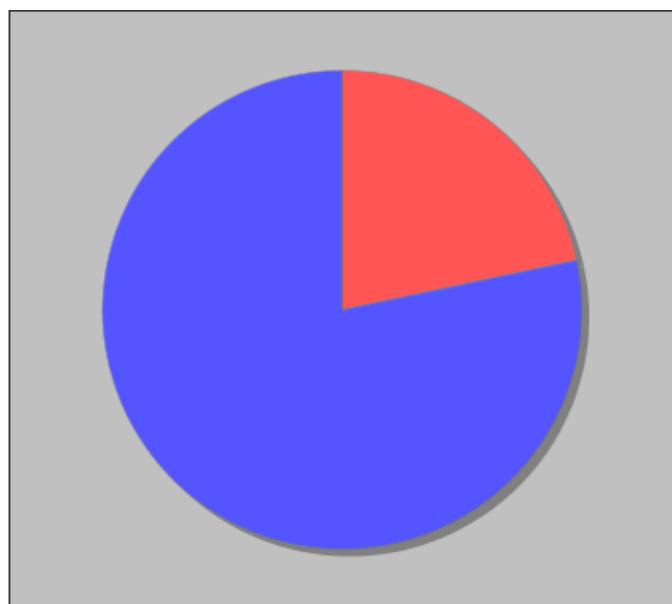


Risorse professionali

Docenti	2
Personale ATA	16

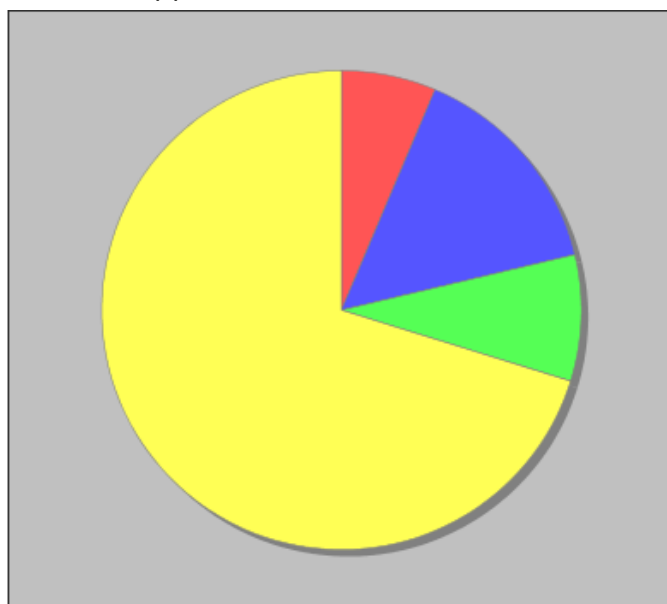
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 47

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 4
- Piu' di 5 anni – 33

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Dotazione organica:

Il CPIA ha attualmente la seguente dotazione organica dell'autonomia:



- Provincia di Pescara:
 - 6 cattedre di Alfabetizzazione (Scuola Primaria),
 - 11 cattedre di scuola secondaria di primo grado di cui:
 - 3 cattedre di Lettere,
 - 1 cattedra di Matematica,
 - 3 cattedre di Lingua Inglese,
 - 1 cattedra di Lingua Francese,
 - 2 cattedre di Tecnologia,
 - 1 cattedra di Italiano per Alloglotti (A023)
- Provincia di Chieti:
 - 3 cattedre di Alfabetizzazione (Scuola Primaria)
 - 16 cattedre di scuola secondaria di primo grado di cui:
 - 6 cattedre di Lettere,
 - 3 cattedre di Matematica,
 - 3 cattedre di Lingua Inglese,
 - 3 cattedre di Tecnologia,
 - 1 cattedra di Italiano per Alloglotti (A023)

Dotazione Personale ATA:

- 1 DSGA;
- 6 assistenti amministrativi;
- 10 collaboratori scolastici.



Risorse professionali

• Personale docente (a.s. 2025/2026):

- Ambrosio Francesco Antonio
- Barbaro Francesca
- Caporale Stefania
- Cilli Alessandra
- Costantini Arianna
- Cuculo Francesca
- Cuppari Angela
- D'Anselmo Nicola
- D'Epifanio Giovanna
- De Medio Anna Maria
- Desiderio Lorenzo
- Di Benedetto Simonetta
- Di Marzio Claudia
- Di Marzio Ida
- Di Marzo Angelica
- Di Stefano Maria Lucia
- Dimalta Concetta
- Fidanza Nicola
- Forcella Laura



- Guido Carla
- Leone Patrizia
- Malatesta Ileana
- Marino Giuseppe
- Michetti Gianpiero
- Montano Francesco
- Morgante Paola
- Morisi Mariacristina
- Palucci Quintino
- Pasqualini Paolo
- Patroncini Sara
- Ricci Loredana
- Riccitelli Simonetta
- Sabatini Fausta
- Salerno Clelia Giuseppina
- Taddeo Nadia
- Tosi Paolo
- Troilo Angela
- Vasetti Maria
- Verratti Margherita



- Personale ATA (a.s. 2025/2026):
 - DSGA:
 - Avitto Ida

- Assistenti Amministrativi:
 - D'Amico Alida (Tempo determinato fino al 31/08/2026);
 - Domenicone Antonella (Tempo indeterminato);
 - Miceli Rosalia (Tempo indeterminato);
 - Nardicchia Roberta (Tempo determinato fino al 31/08/2026);
 - Nicodemo Loredana (Tempo indeterminato);
 - Rotelli Angela (Tempo indeterminato);

- Collaboratori Scolastici:
 - Alberico Elena (Tempo indeterminato);
 - Casertano Pasquale (Tempo determinato fino al 30/06/2026);
 - Basile Maria (Tempo determinato fino al 30/06/2026);
 - Carozza Sara (Tempo determinato fino al 31/08/2026);
 - Cimini Catia (Tempo determinato fino al 30/06/2026);
 - D'Amico Luciano (Tempo indeterminato);
 - De Rosa Simone (Tempo determinato fino al 30/06/2026);
 - Iodice Carmen (Tempo indeterminato);
 - Napoletano Raffaella (Tempo indeterminato - 30 ore);



- Roberti Stefania (Tempo indeterminato);
- Masse Flavia (Tempo determinato fino al 30/06/2026 - 6 ore).



Aspetti generali

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è composto dai seguenti componenti:

- Michela Braccia (Dirigente Scolastico)
- Claudia Di Marzio (Docente e Collaboratore del Dirigente Scolastico)
- Lorenzo Desiderio (Docente)
- Quintino Palucci (Docente)
- Margherita Verratti (Docente)
- Giuseppe Marino (Docente)

Progetto F@CILE CAF (AA.SS. 2016/17 e 2017/18)

A partire dall'A.S. 2016/17, con la Delibera n. 20 del Collegio dei Docenti del 27/04/2017, il CPIA Pescara-Chieti ha deciso di aderire al Progetto "Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche - F@CILE CAF 2017", che ha proposto alle scuole un percorso per realizzare un'autovalutazione della performance organizzativa con il modello europeo CAF e il relativo Piano di miglioramento.

Il percorso guidato, costituito da diverse fasi, controllate e supportate dal Centro Risorse CAF, è stato portato a termine nell'A.S. 2017/18 con la pubblicazione sul sito istituzionale del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM).

Progetto Erasmus ONE

Il CPIA Pescara-Chieti ha partecipato nell'anno scolastico 2021/22 al Progetto Erasmus "Opening adult education Networks to European cooperation", a cui hanno aderito circa venti CPIA italiani. Il progetto è stato incentrato sulla valutazione tra Pari, con interscambi e visite presso le varie sedi. Il CPIA Pescara-Chieti ha ospitato docenti del CPIA 1 Siena, CPIA L'Aquila, CPIA Campobasso. In seguito alla visita, i docenti dei CPIA ospitati hanno elaborato un Rapporto di Valutazione tra Pari, che ha evidenziato aspetti positivi ed aspetti da migliorare del CPIA Pescara-Chieti. Sulla base di tale Rapporto, è stato elaborato un Piano di Miglioramento, utilizzato anche per la successiva elaborazione del RAV sulla piattaforma INDIRE.



Progetto RAV INDIRE (A.S. 2018/19)

Il CPIA Pescara-Chieti ha aderito, per l'a.s. 2018/19, alla sperimentazione nazionale RAV per i CPIA, denominata "Sperimentazione Progetto Valu.E 10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1" ed ha elaborato, in data 15 ottobre 2019, il documento ufficiale relativo al RAV sperimentale.

Progetto RAV INDIRE (A.S. 2021/22 – Triennio 2022/23-2023/24-2024/25)

La sperimentazione RAV INDIRE è proseguita anche nell'anno scolastico 2021/2022.

A partire dall'a.s. 2022-23 è stato elaborato dal CPIA Pescara-Chieti per il triennio 2022/23-2023/24-2024/25 il RAV INDIRE, non più sperimentale ma obbligatorio anche per i CPIA.

GLI ESITI DEL RAV

Dal RAV INDIRE per il triennio 2022/23-2023/24-2024/25 si possono desumere le seguenti risultanze.

Contesto e risorse:

Dalle analisi condotte sul territorio emerge un quadro articolato ed abbastanza eterogeneo.

Popolazione studentesca del CPIA

La popolazione studentesca del CPIA Pescara-Chieti è composta prevalentemente da soggetti in situazione di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico, tra cui stranieri, disoccupati, studenti a bassa scolarità, NEET e detenuti, che rientrano quindi nei Bisogni Educativi Speciali.

La maggior parte dei fruitori dei corsi del CPIA vive situazioni lavorative precarie o sono privi di occupazione, spesso a causa del basso livello di istruzione e formazione. Di conseguenza, il CPIA Pescara-Chieti propone un'offerta formativa che colmi lo svantaggio dei propri studenti adulti, ma non sempre è facile intercettare i loro bisogni educativi e formativi.

Inoltre, il numero degli studenti adulti non è di facile previsione, in quanto non dipende dalle azioni introdotte dal CPIA, se non in minima parte, ma da fattori quali ad esempio scelte politiche nazionali, locali, ecc.

È emerso anche il problema dell'abbandono dei corsi e della dispersione scolastica da parte degli studenti del CPIA Pescara-Chieti, dovuto a molteplici cause: impegno richiesto, problemi personali, problemi economici, incertezza dello status giuridico e sociale dell'immigrato.



Territorio e capitale sociale

Il numero di cittadini stranieri residenti in Abruzzo è in linea rispetto agli anni precedenti. La percentuale di stranieri residenti nelle province di Chieti e Pescara è inferiore rispetto al dato regionale e a quello nazionale.

Il tasso di disoccupazione delle province di Chieti e Pescara, invece, è superiore rispetto a quello delle altre due province abruzzesi. A livello regionale il tasso di disoccupazione dei cittadini stranieri è molto più elevato rispetto ai cittadini italiani.

Solo una minima percentuale degli occupati è straniera e maggiormente inferiore è il numero di donne straniere occupate. La maggior parte dei lavoratori stranieri svolge lavori manuali non qualificati.

I dati rilevati dimostrano l'importanza dei corsi sia istituzionali e dei Percorsi di Garanzia delle Competenze che modulari organizzati dal CPIA Pescara-Chieti per il raggiungimento dei titoli di studio e delle competenze necessarie al miglioramento della propria posizione nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale.

Gli orari di lavoro della maggior parte degli studenti del CPIA Pescara-Chieti rendono spesso difficoltosa la frequenza dei corsi. Pertanto è importante adottare procedure come ad esempio il riconoscimento delle competenze pregresse di tipo informale e non formale, o l'opportunità di seguire almeno parte dei corsi tramite FAD (formazione a distanza).

Dai dati rilevati, risulta anche che la percentuale di stranieri residenti è maggiore nelle aree a più bassa densità di popolazione, quindi in aree più difficilmente raggiungibili e non sempre dotate di servizi di trasporto adeguati, creando quindi una ulteriore difficoltà nell'organizzazione degli orari di lezione dei corsi.

Risorse economiche e materiali

Il CPIA Pescara-Chieti è finanziato prevalentemente con contributi assegnati dallo Stato tramite il MIM e da fondi europei, ma anche da altre fonti e contributi.

I punti di erogazione dei corsi del CPIA Pescara-Chieti sono nella maggior parte dei casi non di esclusiva proprietà, ma condivisi con altri istituti o altri enti: ciò rende spesso la convivenza difficoltosa, con problemi legati all'utilizzo degli spazi comuni e dei supporti informatici, agli orari di fruizione degli spazi, ecc. In alcuni casi mancano le strutture per erogare corsi e ciò rende difficile anche perseguire una politica di ampliamento della popolazione studentesca.



Inoltre, è difficoltoso anche il rapporto con i rappresentanti del territorio: le autorità politiche ed istituzionali dovrebbe rendersi maggiormente disponibili ad agevolare la visione di scuola sempre aperta al territorio.

Il CPIA Pescara-Chieti organizza moduli di alfabetizzazione informatica rivolti a tutti gli utenti dei propri corsi, per consentire alla propria popolazione studentesca di superare il proprio "gap" digitale e per consentire di usufruire della formazione a distanza e del Registro Elettronico.

L'iscrizione da parte di studenti residenti in zone lontane dai punti di erogazione rende difficile la frequenza dei corsi e la loro organizzazione.

Risorse professionali

Il personale docente interno al CPIA risponde positivamente ed esaurientemente alle esigenze del territorio. Personale esperto esterno viene richiesto solo per particolari tipologie di corsi con profilo professionalizzante che, non rientrando nelle usuali competenze dei docenti interni, risultano utili come opportunità subordinatamente alle specificità del territorio e alle richieste dell'utenza.

Viene erogata una formazione interna per il personale docente ed il personale ATA, sulla didattica digitale e l'utilizzo del Registro Elettronico.

Pur avendo un organico fisso, il numero di docenti e di personale ATA a disposizione varia nel corso dell'anno scolastico e da un anno scolastico all'altro. Il CPIA Pescara-Chieti risente di un rilevante turnover, sia per quanto riguarda il personale docente che per quanto riguarda il personale ATA. Ciò comporta, conseguentemente, difficoltà e ritardi ad ogni avvio di anno scolastico.

Sono assenti all'interno dei CPIA le figure di mediatori linguistici, assistenti sociali o altre tipologie di incarichi, di conseguenza il CPIA PE-CH fa riferimento a figure di tal tipo presenti all'interno di enti ed altre organizzazioni.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Il CPIA Pescara-Chieti sottoscrive un numero di Patti Formativi che si attesta a livelli superiori rispetto agli altri CPIA della regione in tutte le categorie di percorsi formativi (Alfabetizzazione ed Apprendimento della Lingua Italiana, Primo Livello Primo Periodo Didattico, Primo Livello Secondo Periodo Didattico). Sono stipulati in maniera preponderante Patti Formativi di Alfabetizzazione e



Apprendimento della Lingua Italiana, poiché il CPIA Pescara-Chieti insiste su un bacino territoriale con ampia presenza di corsisti immigrati ed offre anche la possibilità di accedere ad esami di Certificazione della lingua di livello B1 per l'acquisizione della Cittadinanza italiana.

L'Istituto incentiva anche la prosecuzione degli studi dei propri studenti, affinché raggiungano le competenze relative all'obbligo scolastico, anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire la formazione per l'inserimento nel mondo lavorativo. A tal fine, oltre ad attivare corsi di I livello II periodo didattico, sono stipulati anche accordi di rete con istituti che organizzano percorsi di II livello e sono attivati percorsi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla preparazione degli studenti che intendono accedere, da privatisti, all'esame di qualifica professionale per Operatore Amministrativo Segretariale.

Esiti dei percorsi di istruzione

Il CPIA Pescara-Chieti grazie ad un'azione sistematica sul territorio riesce a stimolare l'accesso dei corsisti all'offerta formativa sulle proprie sedi. Questa azione di stimolo ha riscosso buoni risultati, come si evince dal numero delle iscrizioni raccolte. Ciò è attribuibile all'intensa attività svolta in fase di accoglienza ed orientamento sia dai docenti e sia dallo sportello informativo, inoltre è da sottolineare anche la fiducia che questa istituzione scolastica riscuote sul territorio, in termini di professionalità e dedizione ai processi didattico-educativi nei confronti degli iscritti. Gli studenti conseguono buoni risultati sia nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sia nei percorsi di primo livello. Pur avendo raggiunto risultati di buon livello, sarebbe comunque auspicabile un aumento della percentuale degli studenti che acquisiscono il titolo finale del percorso frequentato. Inoltre, allo stato attuale è ancora poco diffusa la prosecuzione del percorso verticale, che avrebbe come sbocco naturale la frequenza dei corsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico).

Sarebbe auspicabile un'organizzazione didattica più flessibile e personalizzata che tenga conto delle esperienze di vita di ogni corsista. Ciò è dovuto anche ad un "vuoto normativo" che si spera venga colmato, affinché il percorso di istruzione e formazione di un adulto abbia garantita una continuità all'interno di un'unica istituzione scolastica.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il CPIA Pescara-Chieti offre corsi di ampliamento dell'offerta formativa principalmente per il miglioramento delle competenze linguistiche ed informatiche, ma sono organizzati anche corsi professionalizzanti come ad esempio per la preparazione all'esame di qualifica professionale o per lo svolgimento di particolari mansioni (manutenzione del verde, apicoltura, pizzaiolo, ecc.).



I corsi sono erogati principalmente da docenti interni, ricorrendo a docenti esterni solo in base a specifiche necessità.

La varietà di opportunità formative offerte al territorio costituisce un grande punto di forza del CPIA Pescara-Chieti, che in tal modo si distingue dalle altre realtà formative sia pubbliche che private. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono, per una rilevante parte dell'utenza del CPIA Pescara-Chieti, la principale risposta alle proprie necessità formative, che andrebbero valorizzate e strutturate a livello ministeriale attraverso corsi istituzionali, con la previsione, a livello normativo, di una maggiore continuità e flessibilità di erogazione del servizio. In tal modo la fascia di utenza che trae vantaggio dalla formazione ricevuta sarebbe ampliata come sarebbe aumentato il numero di studenti che presentano richiesta di partecipazione agli esami per la Certificazione delle competenze acquisite.

La quota di studenti che consegue attestazioni al termine delle attività è in linea superiore rispetto ai riferimenti regionali, del Sud Italia e nazionali, ma tali percentuali sono comunque migliorabili.

Esiti delle Competenze di base

Dai dati rilevati si evince che per quanto concerne il primo periodo didattico, la maggior parte degli studenti si attesta, in tutti gli assi didattici, su livelli compresi tra Base e Intermedio e Avanzato. Per quanto riguarda, invece, il secondo periodo didattico la maggior parte degli studenti si attesta, in tutti gli assi didattici, su livelli compresi tra Base e Intermedio e Avanzato.

Gli studenti del CPIA Pescara-Chieti, sia del primo che del secondo periodo didattico, si attestano su livelli in linea superiori rispetto alla media regionale, del Sud Italia e nazionale in tutti gli assi didattici.

È migliorabile il numero di studenti che raggiunge il livello Avanzato, così come è importante migliorare la percentuale del numero di studenti che conseguono almeno il livello base.

Esiti dei risultati a distanza

Mentre vengono condotti monitoraggi continui e approfonditi sui dati degli studenti e dei loro percorsi all'interno del CPIA Pescara-Chieti, esistono difficoltà oggettive nel reperire i dati relativi alla prosecuzione dei propri studi e all'inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso nel CPIA Pescara-Chieti, considerata la mancanza di un canale informativo. Infatti, la maggior parte delle informazioni vengono reperite in maniera informale, mantenendo contatti sporadici con gli studenti. Ciò è dovuto anche alla forte migrazione degli studenti stranieri, che tendono spesso ad abbandonare il territorio una volta conseguite le proprie certificazioni, alla ricerca di condizioni lavorative e di vita migliori.



Da una valutazione indicativa, è possibile comunque affermare che i dati medi del CPIA Pescara-Chieti sono in linea oppure inferiori migliori rispetto ai valori regionali, del Sud Italia e nazionali.

Sarebbe comunque necessario condurre indagini più approfondite e sistematiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE 107/15)

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Il CPIA Pescara-Chieti ha elaborato un proprio curriculum, sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, per i diversi periodi didattici. L'offerta formativa è stata sviluppata tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.

Il percorso di studio di ciascuno studente adulto è formalizzato in un Patto Formativo Individuale elaborato da un'apposita Commissione. La progettazione didattica è esplicitata in UdA elaborate dai dipartimenti disciplinari, i quali, a tal fine, si incontrano periodicamente per uniformare le progettazioni, le pratiche didattiche e valutative e cercare di ottenere un quadro chiaro ed univoco dei percorsi di apprendimento e di certificazione, anche se la specificità e la necessità dell'individualizzazione del percorso formativo rendono spesso difficoltoso, per i docenti, lavorare su una base comune, a causa delle numerose differenze tra i gruppi di livello e tra le utenze specifiche di ogni sede. La programmazione e la progettazione degli interventi didattici mirati sono continuamente ri-orientate sulla base dei risultati della valutazione degli studenti.

Difficoltà nelle attività di coordinamento insorgono anche a causa dell'eccessivo turn-over dei docenti e della dislocazione geografica delle sedi. Si cerca, comunque, di sopperire a tale secondo problema attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme online, che sono diventate di uso comune e diffuso all'interno del CPIA Pescara-Chieti.

Ambiente di apprendimento

I gruppi classe sono organizzati in maniera efficace, ricorrendo ad una grande flessibilità delle pratiche didattiche ed usufruendo di tutte le risorse disponibili. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello, sia per i corsi di didattica ordinaria che per i corsi di ampliamento dell'offerta formativa, oltre che per tutte le altre iniziative poste in essere, come ad esempio le sessioni di formazione civica. Problemi organizzativi e di gestione nell'impiego delle aule didattiche, dei laboratori, degli spazi e delle infrastrutture in generale, insorgono nei casi in cui il CPIA deve condividere le proprie sedi con altri istituti o enti.



Anche se i dispositivi digitali sono rinnovati periodicamente sulla base dei finanziamenti a disposizione, è necessario, comunque, in alcuni casi e in alcune sedi il miglioramento della strumentazione digitale e, soprattutto, della connessione alla rete.

È stata attivata l'Aula Agorà, con l'organizzazione di alcuni corsi completamente a distanza.

Il CPIA promuove la condivisione di regole di comportamento mediante il Regolamento di Istituto.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

La maggior parte degli studenti del CPIA Pescara-Chieti sono in situazione di svantaggio linguistico, culturale e socio-economico, rientrando quindi nella categoria di alunni BES.

Sia ad inizio di anno scolastico che in itinere, viene dato ampio spazio ad attività indirizzate dalla logica dell'inclusione, quali l'accoglienza degli studenti, l'ascolto dei bisogni formativi, la presentazione delle modalità di organizzazione, il colloquio e le prove d'ingresso, l'orientamento, l'offerta di spazi didattici per il recupero o il potenziamento. Sulla base di tale attività, per ogni studente dei corsi istituzionali viene redatto un Patto Formativo Individuale che sostituisce qualsiasi documento finalizzato alla personalizzazione didattica. I patti formativi o i gruppi di livello sono continuamente aggiornati o rimodulati, in seguito a specifici monitoraggi effettuati sistematicamente nel corso dell'anno scolastico per verificare il raggiungimento degli obiettivi degli studenti.

È da potenziare l'attivazione di corsi per favorire ulteriormente l'inclusione degli studenti, organizzando anche attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità, così come andrebbero migliorate le procedure di presa in carico degli studenti con particolari fragilità. Il CPIA Pescara-Chieti si riserva di ampliare i moduli per il recupero e il potenziamento.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali, che permettono di far emergere, riconoscere e valorizzare le esperienze pregresse degli studenti.

Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio

L'orientamento in uscita, invece, non è sufficientemente organizzato e strutturato, lasciando spesso l'iniziativa ai singoli docenti. Andrebbero migliorate ed aumentate le attività di continuità e raccordo, finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello, così come andrebbero organizzate attività educative o formative comuni svolte tra studenti di primo e secondo livello e/o con la formazione professionale.



Sarebbe pertanto opportuna la previsione di una figura specifica che curi tutto l'aspetto legato all'orientamento in uscita degli studenti.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

L'organizzazione del CPIA Pescara-Chieti è ben strutturata, con la precisa individuazione di responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche, organizzati attraverso un organigramma e un funzionigramma ben definito.

L'orientamento strategico è ben strutturato, infatti si cerca di rilevare i fabbisogni formativi del territorio attraverso diversi strumenti: interviste agli studenti, questionari, dati statistici, incontri con stakeholder ed altro. Le attività del CPIA Pescara-Chieti sono continuamente monitorate, non solo dal punto di vista quantitativo, attraverso una permanente analisi dei dati relativi a corsi e studenti, ma anche dal punto di vista qualitativo, attraverso questionari somministrati all'utenza, griglie di valutazione, interviste individuali e/o di gruppo.

Le spese del Programma annuale sono coerenti con il PTOF e le risorse economiche sono investite in modo adeguato. Sono organizzati incontri di formazione, finanziati con fondi PON e POR, riguardanti la formazione del personale, le abilità linguistiche e logico-matematiche, l'inclusione, l'informatica, l'accoglienza e l'orientamento, l'istruzione carceraria.

Viene svolta attività di Centro Ricerca Sperimentazione & Sviluppo, essendo il CPIA PE-CH capofila della Rete territoriale dei 3 CPIA della Regione Abruzzo.

Difficoltà emergono, invece, nel creare connessioni con gli stakeholder territoriali, soprattutto in funzione di un più efficace orientamento in uscita degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il CPIA Pescara-Chieti progetta e realizza adeguate attività di formazione per i docenti e per il personale ATA, coerenti con i bisogni formativi dei docenti, con il PTOF e con il PNSD.

Le esigenze formative dei docenti sono raccolte tramite strumenti strutturati, appositi incontri, ma anche in modo informale. Le attività di formazione dei docenti sono state incentrate su competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, didattica per competenza e innovazione metodologica, integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, aspetti normativi, formazione a distanza, insegnamento nelle strutture carcerarie. Le attività di formazione dei docenti sono state erogate principalmente in forma interna, ma anche da rete di ambito, rete di scopo e università. Le attività di formazione dei docenti sono state finanziate direttamente dal CPIA, dalla rete di ambito, dalla rete di scopo.



Per il personale ATA le attività di formazione hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili e il supporto tecnico all'attività didattica. Le attività di formazione del personale ATA sono state erogate direttamente dal CPIA.

Le iniziative di formazione per il personale docente e per il personale ATA sono sufficienti, ma le difficoltà maggiori sono legate al continuo rinnovo di una parte dell'organico.

Le specifiche competenze professionali e disciplinari dei docenti sono valorizzate in maniera efficace, attribuendo incarichi e assegnazioni in base al curriculum e alle esperienze formative del personale.

Si sta cercando di incrementare una repository informatica per la creazione di un unico archivio di strumenti e materiali digitali, in accordo con i gestori del Registro Elettronico adottato.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Sono stati stipulati accordi di rete con i 3 CPIA regionali, con 6 istituti scolastici di II ciclo, con 3 istituti di II livello appartenenti al settore tecnologico, economico, dell'industria e artigianato. Inoltre sono stati stipulati accordi con altri soggetti esterni, quali enti locali, Regione Abruzzo, aziende, strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS, ecc.), Prefettura, Università, terzo settore, altri soggetti. Sono stati stipulati accordi anche con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia per l'allestimento di laboratori didattici, l'organizzazione di corsi e l'utilizzo degli spazi.

I tutori, gli educatori e le famiglie degli studenti sono stati coinvolti mediante colloqui con gli insegnanti, comunicazioni sulle attività del CPIA, note informative sui progressi degli studenti, eventi e manifestazioni.

Per favorire la partecipazione della comunità scolastica sono stati organizzati momenti di convivialità, feste interculturali, seminari con esperti.

Sarebbe opportuna la creazione di accordi con il sistema della formazione professionale e con i Centri per l'Impiego, soprattutto per un più efficace orientamento in uscita degli studenti ed un più efficace accompagnamento nel mondo del lavoro.

Sarebbe interessante anche organizzare un maggior numero di seminari con esperti e di eventi interculturali, per una maggiore sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la



frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Priorità negli esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere per l'accoglienza sono state elaborate in maniera efficace.

L'attività di orientamento in uscita, invece, dovrebbe essere maggiormente strutturata, anche attraverso l'introduzione di apposite funzioni strumentali e/o figure di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Si propone di organizzare maggiori incontri sia individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento sia collettivi, con open-day, attività educative o formative comuni tra studenti dei diversi percorsi, presentazioni da parte di docenti di II livello e rappresentanti di enti di formazione e centri per l'impiego. Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti.

● **Percorso n° 2: Priorità negli esiti dei percorsi di istruzione**

Nonostante gli indicatori siano a livelli superiori rispetto alle medie regionali, del Sud Italia e nazionali, è ancora basso il numero di studenti che conseguono l'attestato o la certificazione al termine del percorso didattico, così come è ancora basso il numero di studenti che si iscrivono al percorso del I livello I periodo didattico al termine del percorso di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana. Inoltre, mentre l'attività di accoglienza in entrata degli studenti è ben programmata ed organizzata, manca un'attività strutturata di accoglienza in uscita.

Il traguardo che ci si è posti è quello di aumentare, in tre anni almeno fino al 15%, la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Inoltre, aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Dal RAV elaborato si desume che i principali elementi di innovazione introdotti dal CPIA Pescara-Chieti sono:

- l'organizzazione di una procedura ben strutturata e programmata per l'accoglienza degli studenti;
- l'organizzazione di moduli di alfabetizzazione informatica rivolti a tutti gli utenti dei propri corsi, per consentire di usufruire della formazione a distanza e del Registro Elettronico;
- l'organizzazione di formazione interna per il personale docente ed il personale ATA, sulla didattica digitale e l'utilizzo del Registro Elettronico;
- l'attivazione dell'Aula Agorà, con l'organizzazione di alcuni corsi svolti completamente a distanza.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

- Organizzazione di moduli di alfabetizzazione informatica rivolti a tutti gli utenti dei propri corsi, per consentire di usufruire della formazione a distanza e del Registro Elettronico;
- Attivazione dell'Aula Agorà, con l'organizzazione di alcuni corsi svolti completamente a distanza.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Organizzazione di formazione interna per il personale docente ed il personale ATA, sulla didattica digitale e l'utilizzo del Registro Elettronico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Organizzazione di una procedura ben strutturata e programmata per l'accoglienza degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Futura CPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi destinati a tutto il personale scolastico, docente e amministrativo, che favoriscano un progresso globale della comunità scolastica verso il raggiungimento degli obiettivi di competenza digitale nella cornice DigComp.

Importo del finanziamento

€ 27.002,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	34.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Laboratori per modellazione 3D e stampa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende implementare 4 aule informatiche già presenti nelle 4 sedi ed adattare per la creazione anche di ambienti laboratoriali per il Making 3D. Ogni laboratorio sarà implementato con l'installazione di 1 dispositivo 3D per ogni aula, del tipo posizionabile su scrivania, che include stampante 3D, estrusore singolo e doppio, fresa CNC, incisore laser, estrusore per liquidi densi, testine intercambiabili. Inoltre i computer dei 4 laboratori saranno dotati del relativo software per la modellazione ed il controllo del flusso di lavoro di stampa 3D. I laboratori saranno riconfigurabili dinamicamente in base alle attività da svolgere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: S.I.M. CPIA (Spazi Innovativi Multifunzionali)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di dotare tutte le sedi del CPIA di ambienti multifunzionali in grado di soddisfare sia le esigenze didattiche ordinarie (alfabetizzazione linguistica e di I livello), sia quelle legate all'alfabetizzazione digitale e ai percorsi di accoglienza, orientamento, e garanzia delle competenze. Inoltre, i nuovi ambienti serviranno a svolgere con efficacia le attività previste dall'Accordo Quadro con il Ministero delle Giustizia, quali le Sessioni di Educazione Civica e i test di accertamento linguistico di livello A2 per l'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo. Infine, ci si propone di dotare tutte le sedi di strumentazioni idonee allo svolgimento di eventuali prove INVALSI.

Importo del finanziamento

€ 111.428,58

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	9



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Costruire il futuro nell'istruzione degli adulti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone attraverso l'implementazione di strategie innovative e l'uso di tecnologie all'avanguardia, di creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, efficace e accessibile a tutti. Saranno sviluppati percorsi di orientamento e formazione.

Importo del finanziamento

€ 22.362,44

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	4
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PERCORSI DI VITA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di elaborare percorsi personalizzati di sostegno e accompagnamento nell'ambito dei corsi istituzionali erogati dai CPIA, sia in sede che in sede carceraria. L'obiettivo dei percorsi è sostenere la motivazione all'apprendimento e intervenire sulle situazioni individuali che, su segnalazione di docenti e operatori, risultino a rischio di abbandono e dispersione.

Importo del finanziamento

€ 212.104,09



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	258.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	258.0	0



Aspetti generali

INTRODUZIONE

L'offerta formativa del CPIA è rivolta a tutta l'utenza del territorio interprovinciale, a partire dai 16 anni, ivi inclusi gli adulti ristretti nelle case circondariali e case lavoro delle due Province, con la sola esclusione, per questi ultimi, di quelle attività non consentite per motivi di sicurezza o simili.

La flessibilità della proposta didattica fa sì che essa sia articolata in modo congruente con le diverse situazioni di apprendimento.

ASPETTI GENERALI

Insegnamenti attivati

- Offerta formativa istituzionale
 - Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Orario complessivo 200 ore.
 - Primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
 - Primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (corrispondente al termine del primo biennio delle secondarie di II grado-area generale).

Attività previste dagli accordi-quadro tra MIM e Ministero dell'Interno

- Test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- Sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011;
- Verifica dell'accordo d'integrazione.

Visite guidate e viaggi d'Istruzione

I viaggi d'istruzione e le visite guidate hanno come finalità l'integrazione della normale attività del CPIA per la formazione della personalità dei corsisti e per favorire la crescita culturale. Essi devono essere coerenti con gli obiettivi formativi e inseriti nella programmazione didattica. Si prefiggono anche di promuovere una migliore conoscenza di località italiane di interesse storico-artistico o ambientale.



Ampliamento offerta formativa

Oltre ai corsi istituzionali, il CPIA Pescara-Chieti propone un'ampia gamma di attività extracurricolari e di Percorsi di Garanzia delle Competenze, organizzati in base alle richieste ed alle esigenze didattiche dei propri studenti e delle istanze del territorio.

Alcuni corsi sono promossi direttamente dal CPIA Pescara-Chieti, mentre altri laboratori possono essere attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS.

COMMISSIONE PATTO FORMATIVO

La Commissione per il riconoscimento dei crediti e per la predisposizione del Patto formativo individuale è formata da docenti del CPIA e docenti delle scuole secondarie di Secondo Grado presso cui è attivo un corso serale.

La Commissione ha un proprio regolamento ed opera per sottocommissioni a seconda dei Patti sottoposti al suo esame.

Sulla base dell'accordo tra la Regione Abruzzo e l'USR Abruzzo, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 902 del 10 novembre 2015, e del D.P.R. 263/12 art.2 comma 2, nel rispetto delle norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, D.M. 139/2007 e s.m.i., e sul diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, D.Lgs.76/05, la Commissione valuta l'inserimento dei quindicenni nei percorsi formativi del CPIA; in tal caso la Commissione stessa sarà integrata con la partecipazione del coordinatore della classe di provenienza.

Per l'a.s. 2025/2026 la Commissione Patto Formativo interna è composta come segue:

- Dott.ssa Michela Braccia,
- Prof. Quintino Palucci,
- Prof.ssa Angela Cuppari,
- Prof.ssa Sara Patroncini.

LA SCUOLA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

I percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati



a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Pertanto, i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 della Legge 354/1975 costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto.

I CPIA a cui sono ricondotti i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, attivano – nell'ambito della loro autonomia – misure di sistema finalizzate ad apportare i necessari adattamenti organizzativi in relazione alla specificità della domanda formativa degli adulti in carcere, alla peculiarità dei luoghi di apprendimento, nonché alla variabilità dei tempi di detenzione, fermo restando gli assetti previsti dal D.P.R. 263/2012.

La formazione negli istituti penitenziari concorre, quindi, al percorso di riabilitazione in vista del futuro reinserimento della persona detenuta nella società.

Il CPIA Pescara-Chieti opera in 4 case circondariali della Regione: Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto.

L'attività didattica, in tali contesti, sarà volta a ricomporre il percorso scolastico interrotto, valorizzando le competenze formali, non formali ed informali di ciascuno.

In ognuna delle strutture l'offerta formativa proposta presenta i caratteri della flessibilità e della modularità per dar modo ad ognuno di partecipare in base alla propria disponibilità ed acquisire crediti corrispondenti alle attività svolte.

Al termine del percorso i corsisti hanno la possibilità di ottenere un diploma o delle certificazioni.

Presso le Case Circondariali, ove possibile, sono stati attivati anche Corsi di Informatica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) sono previsti per il secondo ciclo di istruzione.

Il CPIA attiva alcune esperienze simili ai PCTO in alcune sedi, per i percorsi di secondo periodo didattico, ad integrazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.



ATTESTATI E CERTIFICATI RILASCIATI

Il Cpia Pescara-Chieti rilascia:

- Attestato di lingua italiana di livello A2 (Certificato ministeriale delle competenze);
- Attestato di frequenza a conclusione del Percorso di garanzia delle competenze di lingua italiana di livello B1 (100 ore);
- Attestato di frequenza a conclusione del Percorso di garanzia delle competenze di lingua italiana di livello B2 (100 ore);
- Attestato di frequenza a conclusione del Percorso di garanzia delle competenze di lingua italiana di livello C1 (100 ore);
- Attestato di frequenza a conclusione del Percorso di garanzia delle competenze di lingua italiana di livello C2 (100 ore);
- Diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado (I Livello I Periodo didattico);
- Certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo d'istruzione (I Livello II Periodo didattico);
- Certificazioni linguistiche CELI;
- Certificazioni glottodidattiche DILS-PG di primo e secondo livello;
- Certificazioni Trinity;
- Certificazioni ICDL/ECDL;
- Attestazioni di frequenza a conclusione del modulo di base del Percorso di Garanzia delle Competenze (50 ore);
- Attestazioni di frequenza a conclusione del Percorso di garanzia delle competenze (modulo base + modulo intermedio/avanzato = 100 ore);



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE LANCIANO

○ ITALIANO L2-CURRICOLO A2 COMPLETO

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.



utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



○ **PPD_CURRICOLO CON II LC CON 100 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro



Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



○ **PPD_CURRICOLO CON PIÙ TECNOLOGIA E 100 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di



socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO BASE CON 100 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro



Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



○ **PPD_CURRICOLO CON PIÙ TECNOLOGIA E 200 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di



socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO CON PIÙ INFORMATICA E 200 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un



loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO CON II LC CON 200 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli



effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico



Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO CON II LC**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un



loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO CON PIU' TECNOLOGIA**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di



socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO CON PIÙ INFORMATICA E CON 100 ORE DI INTEGRAZIONE DI ITALIANO**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un



loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO BASE CON 200 ORE DI INTEGRAZIONE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo



Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di



socializzazione e di lavoro

○ **PPD_CURRICOLO BASE (NO II LC NO INF)**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro



Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



○ **PPD_CURRICOLO CON PIU' INFORMATICA**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro



Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



○ **SPD_CURRICOLO CON INFORMATICA**

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di



energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

○ SPD_CURRICOLO BASE

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi



ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio



Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze a conclusione del livello A2

Ascolto - A1

1. Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.
2. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

Lettura - A1

3. Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Interazione orale e scritta - A1

4. Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.
5. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.
6. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

Produzione orale - A1

7. Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.
8. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

Produzione scritta - A1

9. Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;
10. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.



Ascolto - A2

1. Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
2. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura - A2

3. Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta - A2

4. Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.
5. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
6. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale - A2

7. Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.
8. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta - A2

9. Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.
10. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Competenze a conclusione del 1° periodo didattico del 1° livello

Il D.M. 14 del 30/01/2024 ha introdotto una nuova certificazione in uscita con le seguenti competenze:



1. Competenza alfabetica funzionale:

Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2. Competenza multi linguistica:

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).

Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.

3. Competenza multi linguistica:

Utilizzare una seconda lingua comunitaria** a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).

4. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.

Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

5. Competenza digitale:

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

6. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.



Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.

Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

7. Competenza in materia di cittadinanza:

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.

Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.

Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.

Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

8. Competenza imprenditoriale:

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.

Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario.

Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

9. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.



I Patti Formativi del 1° livello 1° periodo didattico sono redatti secondo i modelli SIDI che prevedono le seguenti competenze di cui all'Allegato A.1 del D.M. 12/03/2015:

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando



correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili in linea generale, al livello A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

*** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

La Commissione Patto Formativo ha elaborato la seguente tabella di conversione e corrispondenza tra la competenze indicate nei Patti Formativi SIDI di cui all'Allegato A.1 del D.M. 12/03/2015 e le competenze previste nel Certificato delle competenze in uscita di cui al D.M. 14 del 30/01/2024.



Competenze Patto Formativo Individuale (Allegato A.1 – D.M. 12/03/2015)			Nuova certificazione delle competenze in uscita (D.M. 14 del 30/01/2024)		
Italiano	1	Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	→	1	Competenza alfabetica funzionale
Italiano	2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Italiano	3	Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.			
Inglese	7	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	→	2	Competenza multilinguistica
				Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	
Francese	8	Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.	→	3	Competenza multilinguistica
				Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti	



					molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).
Matematica	13	Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.	→ 4	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
Matematica	14	Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.			
Matematica	15	Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.			
Scienze	17	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.			
Scienze	18	Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.			
Tecnologia	21	Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.			

Informatica	5	Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	→ 5	Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Informatica	16	Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.			
Informatica	20	Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.			
Informatica	22	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.			
Italiano	6	Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	→ 6	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo
Tecnologia	19	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.			



Informatica	22	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.			autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Storia	12	Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.	→	7	Competenza in materia di cittadinanza Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Tecnologia	11	Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.	→	8	Competenza imprenditoriale Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su <u>se</u> stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.



Italiano	4	Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.			
Storia	9	Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	→	9	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Geografia	10	Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.			Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

Competenze a conclusione del 2° periodo didattico del 1° livello

Il D.M. 14 del 30/01/2024 ha introdotto una nuova certificazione in uscita con le seguenti competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale:

Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi.

Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.

2. Competenza multi linguistica (INGLESE):

Utilizzare le diverse lingue* in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri.

Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.

3. Competenza multi linguistica (2° LINGUA):

Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri.



Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.

4. Competenza multi linguistica (3° LINGUA):

Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri.

Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.

5. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

6. Competenza digitale

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle



fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.

Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

7. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.

Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica.

Ricericare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

8. Competenza in materia di cittadinanza:



Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.

Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

9. Competenza imprenditoriale:

Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.

Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.

10. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso



il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

I Patti Formativi del 1° livello 2° periodo didattico sono redatti secondo i modelli SIDI che prevedono le seguenti competenze di cui all'Allegato A.2 del D.M. 12/03/2015:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.



14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

La Commissione Patto Formativo ha elaborato la seguente tabella di conversione e corrispondenza tra la competenze indicate nei Patti Formativi SIDI di cui all'Allegato A.2 del D.M. 12/03/2015 e le competenze previste nel Certificato delle competenze in uscita di cui al D.M. 14 del 30/01/2024.



Competenze Patto Formativo Individuale (Allegato A.2 – D.M. 12/03/2015)

Italiano	1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Italiano	2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
Italiano	3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.



Nuova certificazione delle competenze in uscita (D.M. 14 del 30/01/2024)

1	Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.
---	----------------------------------	---

Inglese	5	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Inglese	6	Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.



2	Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. INGLESE
---	-----------------------------	--

--	--	--



3	Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. 2° LINGUA
---	-----------------------------	--

--	--	--



4	Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. 3° LINGUA
---	-----------------------------	--



Matematica	10	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.	→ 5	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
Matematica	11	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.			Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
Matematica	12	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.			Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Scienze	14	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.			Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.
Scienze	15	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	→ 6	Competenza digitale	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
Informatica	13	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
Informatica	16	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.			Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.



Italiano	1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Geostoria	7	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Informatica	16	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	7	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricerare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
---	---	---



Geostoria	8	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	→	8	Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Geostoria	9	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.				
Matematica	12	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.				
Informatica	13	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	→	9	Competenza imprenditoriale	Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.
Italiano	4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
Geostoria	7	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	→	10	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in
Informatica	16	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.				





Insegnamenti e quadri orario

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI

Tempo scuola della scuola: C.P.I.A. PESCARA - CHIETI PEMM107001
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



I LIVELLO I PERIODO DIDATTICO

Curricolo Educazione civica

Nei curricoli e nella programmazione didattica è compreso anche l'insegnamento dell'educazione civica. Infatti, le competenze dei vari assi culturali includono:

- la "conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società",
- la "conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti",
- lo sviluppo della "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

A tale azione didattica sarà dedicata una quota oraria annuale di 33 ore, comprese nelle 396 ore totali, suddivisa nelle seguenti U.d.A.:

- Storia Uda "Cittadini del mondo contemporaneo" (Competenza 12 - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica) = 11 ore
- Inglese Uda "Civil rights movement" (Competenza 7- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente) = 5 ore
- Scienze Uda "Educazione civica" (Competenza 18 - Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica lavoro) = 6 ore
- Informatica Uda "Cittadinanza digitale" (Competenza 22 - Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro = 11 ore

I LIVELLO II PERIODO DIDATTICO

Curricolo Educazione civica

Nei curricoli e nella programmazione didattica è compreso anche l'insegnamento dell'educazione



civica. Infatti, le competenze dei vari assi culturali includono:

- la "conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società",
- la "conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti",
- lo sviluppo della "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

A tale azione didattica sarà dedicata una quota oraria annuale di 33 ore, comprese nelle 792 ore totali, suddivisa nelle seguenti U.d.A.:

- Geo-storia UdA "Cittadinanza e Costituzione" (Competenza 8 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente) = 22 ore
- Inglese UdA "Diritto internazionale: le istituzioni internazionali e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo" (Competenza 5 - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi) = 2 ore
- Scienze UdA "Educazione civica" (Competenza 15 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza) = 4 ore
- Informatica UdA "Cittadinanza digitale" (Competenza 16 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate) = 5 ore

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Nella fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non



formale ed informale, al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo.

Sono previsti moduli per lo sviluppo delle abilità orali della lingua italiana (ascolto e parlato).

Quadro orario



Livello A1			Livello A2		
Competenze	UdA	Ore	Competenze	UdA	Ore
<i>Ascolto A1</i>		20	<i>Ascolto A2</i>		15
Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.	1	10	Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.	1	7
Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.	2	10	Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.	2	8
<i>Lettura A1</i>		20	<i>Lettura A2</i>		15
Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.	3	20	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.	3	15
<i>Interazione orale e scritta A1</i>		20	<i>Interazione orale e scritta A2</i>		20
Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.	4	7	Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.	4	6
Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.	5	5	Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	5	7
Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.	6	8	Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.	6	7
<i>Produzione orale A1</i>		20	<i>Produzione orale A2</i>		15
Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.	7	10	Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.	7	7
Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.	8	10	Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.	8	8
<i>Produzione scritta A1</i>		20	<i>Produzione scritta A2</i>		15
Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;	9	5	Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.	9	5
Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.	10	15	Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	10	15
Monte ore del PSP		100	Monte ore del PSP		80
Ore di accoglienza		10	Ore di accoglienza		10
Monte ore complessivo		110	Monte ore complessivo		90
TOTALE					200

Corsi di Primo livello Primo periodo didattico

Il percorso ha durata istituzionale di 396 ore, comprensive delle ore di accoglienza.



Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del D.P.R 263/2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti", i CPIA possono ampliare la loro offerta formativa, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche, nell'ambito dell'autonomia del 20% del monte ore annuale obbligatorio previsto dall'art. 1, comma 2, del D.M. 28 dicembre 2005.

Sulla base di tale autonomia, il quadro orario è il seguente.

Quadro orario

Sono stati individuati quattro curricoli, in base alle esigenze delle diverse sedi, come ad esempio le sedi dove non c'è un insegnante di seconda lingua comunitaria oppure le sedi dove non è possibile erogare le ore di informatica (alcune sedi carcerarie).

Curricolo 1 - Primo livello, Primo periodo didattico			
Opzione base (senza Seconda lingua comunitaria e senza Informatica)			
<i>Assi culturali</i>	<i>Classi di concorso (CdC) e disciplina</i>		<i>Ore totali</i>
Asse dei linguaggi	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	198
	A-25 (ex A045)	Lingua straniera	
Asse storico-sociale	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	66
Asse matematico	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	66
Asse scientifico-tecnologico	A-60 (ex A033)	Tecnologia	66
	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	
Ore totali			396
di cui ore di accoglienza			39

Curricolo 2 - Primo livello, Primo periodo didattico			
Opzione con Seconda lingua comunitaria e Informatica			
<i>Assi culturali</i>	<i>Classi di concorso (CdC) e disciplina</i>		<i>Ore totali</i>
Asse dei linguaggi	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	187
	A-25 (ex A045)	Lingua straniera	
Asse storico-sociale	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	55
Asse matematico	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	77
Asse scientifico-tecnologico	A-60 (ex A033)	Tecnologia	77
	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	
Ore totali			396
di cui ore di accoglienza			39



Curricolo 3 - Primo livello, Primo periodo didattico			
Opzione con Tecnologia potenziata			
<i>Assi culturali</i>	<i>Classi di concorso (CdC) e disciplina</i>		<i>Ore totali</i>
Asse dei linguaggi	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	165
	A-25 (ex A045)	Lingua straniera	
Asse storico-sociale	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	77
Asse matematico	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	77
Asse scientifico-tecnologico	A-60 (ex A033)	Tecnologia	77
	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	
Ore totali			396
di cui ore di accoglienza			39

Curricolo 4 - Primo livello, Primo periodo didattico			
Opzione con Informatica potenziata			
<i>Assi culturali</i>	<i>Classi di concorso (CdC) e disciplina</i>		<i>Ore totali</i>
Asse dei linguaggi	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	187
	A-25 (ex A045)	Lingua straniera	
Asse storico-sociale	A-22 (ex A043)	Italiano, storia, geografia	55
Asse matematico	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	77
Asse scientifico-tecnologico	A-60 (ex A033)	Tecnologia	77
	A-28 (ex A059)	Matematica e scienze	
Ore totali			396
di cui ore di accoglienza			39

In assenza della certificazione della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore in relazione a saperi e competenze possedute dall'allievo. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria; ove non presenti saranno affidati ai docenti del primo livello.

In caso di riconoscimento dei crediti il monte ore verrà personalizzato e formalizzato nel Patto Formativo Individuale.

Nel Decreto Ministeriale 183 del 7 settembre 2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", è previsto che "Nei corsi di istruzione per adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n.263, i traguardi, e le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle linee Guida di cui al D. M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Percorsi di Primo livello Secondo periodo didattico

Il percorso ha durata di 792 ore (sono escluse le ore di insegnamento di religione), comprensive delle ore di accoglienza, ed è finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione per l'area generale.



Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del D.P.R 263/2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti", i CPIA possono ampliare la loro offerta formativa, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche, nell'ambito dell'autonomia del 20% del monte ore annuale obbligatorio previsto dall'art. 1, comma 2, del D.M. 28 dicembre 2005.

Sulla base di tale autonomia, il quadro orario è il seguente.

Quadro orario

Per il secondo periodo didattico sono stati previsti due curricoli, in base alle esigenze delle diverse sedi.

Curricolo 1 - Primo livello, Secondo periodo didattico		
Opzione base		
<i>Assi culturali</i>	<i>Classi di concorso (CdC) e disciplina</i>	<i>Ore totali</i>
Asse dei linguaggi	A-22 (ex A043) Italiano, storia, geografia	330
	A-25 (ex A045) Lingua straniera	
Asse storico-sociale	A-22 (ex A043) Italiano, storia, geografia	154
Asse matematico	A-28 (ex A059) Matematica e scienze	190
Asse scientifico-tecnologico	A-60 (ex A033) Tecnologia	118
	A-28 (ex A059) Matematica e scienze	
Ore totali		792
di cui ore di accoglienza		79

Curricolo 2 - Primo livello, Secondo periodo didattico		
Opzione con Informatica		
<i>Assi culturali</i>	<i>Classi di concorso (CdC) e disciplina</i>	<i>Ore totali</i>
Asse dei linguaggi	A-22 (ex A043) Italiano, storia, geografia	330
	A-25 (ex A045) Lingua straniera	
Asse storico-sociale	A-22 (ex A043) Italiano, storia, geografia	154
Asse matematico	A-28 (ex A059) Matematica e scienze	190
Asse scientifico-tecnologico	A-60 (ex A033) Tecnologia	118
	A-28 (ex A059) Matematica e scienze	
Ore totali		792
di cui ore di accoglienza		79

Il percorso di Primo livello – Secondo periodo didattico può essere annuale o biennale.

In caso di riconoscimento dei crediti il monte ore verrà personalizzato e formalizzato nel Patto Formativo Individuale.



Curricolo di Istituto

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI

Curricolo di scuola

Il CPIA Pescara-Chieti ha preso avvio in data 01/09/2015, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 263/2012 e s.m.i..

I percorsi istituzionali, precedentemente descritti, prevedono la personalizzazione in base alle esperienze pregresse dei corsisti, alle peculiarità di ogni sede di erogazione ed alle particolari esigenze che possono sorgere.

Si predispongono le attività di insegnamento ed apprendimento in UdA facilmente fruibili dai corsisti e che agevolino le procedure per i riconoscimenti dei crediti.

Il CPIA Pescara-Chieti ha aderito, a partire dall'a.s. 2019/20, anche alla sperimentazione della piattaforma Indire "Adulti in formazione", creata appositamente per la condivisione di modelli e contenuti per la FAD – Fruizione a Distanza – della didattica offerta dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) italiani. La piattaforma è dedicata in particolare ai percorsi formativi relativi al Primo livello Secondo periodo didattico ed è concepita come uno spazio di lavoro comune in divenire che, alimentato dai contenuti creati e condivisi dai docenti, costituirà la più grande libreria virtuale del sistema CPIA italiano.

PATTO FORMATIVO E DIDATTICA PER COMPETENZE

Il patto formativo è il documento per la formalizzazione del Percorso di Studio Personalizzato (PSP), concordato con il corsista all'inizio dell'anno scolastico.

Nel Patto Formativo viene riportata la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UdA) con le relative competenze ed ore di frequenza.



Le UdA rappresentano il riferimento necessario per il riconoscimento dei crediti, in virtù dei quali ciascun corsista potrà sapere a quale livello inserirsi e quale percorso didattico seguire nel corso del proprio apprendimento permanente (lifelong learning).

Il patto formativo prevede l'utilizzo di strumenti di flessibilità come la personalizzazione del percorso di studio, la fruizione a distanza, accoglienza ed orientamento.

Ogni studente è tenuto a frequentare almeno il 70% del proprio monte ore complessivo.

Il Patto viene sottoscritto dallo Studente ed approvato dalla Commissione per il Patto Formativo; a seguito di documenti, certificazioni o accertamento di competenze il Patto potrebbe subire aggiornamenti in itinere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica lavoro,

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro,



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: C.P.I.A. PESCARA - CHIETI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+ “EDA’n’EDA – Esperienze Digitali Avanzate nell’Educazione Degli Adulti”

Per l'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022 il CPIA Pescara Chieti ha aderito al progetto Erasmus KA1 – Mobilità dello Staff - Educazione degli adulti - dal titolo “EDA’n’EDA – Esperienze Digitali Avanzate nell’Educazione Degli Adulti”, di cui è capofila l'agenzia formativa accreditata alla Regione Umbria "EGInA - European Grants International Academy".

Il partenariato di tale progetto Erasmus+ si compone di un consorzio nazionale, partecipato da:

- 15 CPIA (Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti);
- Istituti di Istruzione Superiore con percorsi di Secondo livello;
- Uffici Regionali Scolastici da varie Regioni d’Italia;
- Stati Generali dell’Innovazione (Associazione Nazionale che promuove l’abbattimento del



digital divide e la valorizzazione delle innovazioni digitali e tecnologiche a favore del benessere sociale e della crescita culturale);

- CrHack Lab Foligno 4D (laboratorio della Crowddreaming Hackademy - Associazione di volontario che promuove la formazione di gruppi multidisciplinari per la progettazione ed esecuzione di iniziative digitali ad impatto locale);

- ALL DIGITAL (ONG Europea con sede a Bruxelles per la promozione delle competenze digitali volte all'inclusione dei tutti i cittadini europei);

- EAEA (Associazione Europea per l'Educazione degli Adulti).

L'obiettivo generale del progetto "EDA'n'EDA – Esperienze Digitali Avanzate nell'Educazione Degli Adulti" è il miglioramento delle competenze digitali di chi si occupa di formazione degli adulti, per garantire un'offerta formativa capace di rispondere alle sfide della trasformazione digitale ed assicurare un più alto livello di inclusività, accessibilità e flessibilità dei percorsi di formazione formale e informale, con un'attenzione particolare ai discenti adulti appartenenti a categorie svantaggiate.

Il progetto ha avuto inizio ad Ottobre 2020 ed è terminato a fine 2022.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 2: Progetto “ONE - Opening adult education Networks to European cooperation”

Per l'anno scolastico 2021/2022 il CPIA Pescara-Chieti ha aderito anche al progetto europeo “ONE - Opening adult education Networks to European cooperation”, coordinato dalla Rete Italiana Istruzione degli Adulti – RIDAP con il supporto di FORMA.Azione.

Il progetto ha l'obiettivo di implementare la Valutazione tra Pari per l'Educazione degli Adulti, una metodologia che consente di migliorare la qualità del funzionamento del CPIA combinando autovalutazione e valutazione esterna.

Inizialmente, a luglio 2021, è stata svolta una sessione formativa iniziale che ha introdotto i docenti partecipanti alla Valutazione tra Pari Europea, attraverso sessioni teoriche, contributi di esperti ed esercitazioni di gruppo.

Terminata la fase di formazione iniziale, nel corso dell'a.s. 2021/2022 i docenti hanno partecipato all'attività di Valutazione tra Pari del progetto ONE, la quale ha previsto lo scambio di visite tra Pari presso i CPIA aderenti all'iniziativa. I Pari sono soggetti esterni che lavorano in un contesto simile a quello dell'organizzazione valutata e sono dotati di esperienza e professionalità specifiche nella materia valutata. I Pari sono solitamente docenti e/o Dirigenti di altri CPIA, ma possono essere anche persone indipendenti.

Obiettivo delle visite presso i CPIA ospitanti è stata la valutazione della qualità di alcune aree dell'organizzazione e dell'offerta di Educazione per Adulti erogata dai singoli dipartimenti o dall'intera struttura, quali ad esempio le procedure di accoglienza, le metodologie di valutazione del livello degli studenti, ecc.

La valutazione esterna svolta da un gruppo di Pari ha consentito di rafforzare la cooperazione tra gli attori chiave nel settore dell'Educazione, di promuovere l'apprendimento reciproco e la crescita professionale di tutte le parti coinvolte, oltre che migliorare le competenze dei docenti dei CPIA portando ad una autovalutazione più efficace.

Il miglioramento dell'autovalutazione, considerata dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) come una delle azioni chiave per migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti dei discenti, avrà una ricaduta positiva anche successivamente, in fase di redazione del RAV di Istituto.



All'iniziativa hanno partecipato 82 docenti in servizio nei CPIA di Abruzzo, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Il CPIA Pescara-Chieti ha ospitato Pari del CPIA 1 di Siena, del CPIA L'Aquila e del CPIA Campobasso. Inoltre i docenti del CPIA Pescara-Chieti che hanno aderito all'iniziativa hanno svolto visite presso il CPIA Montagna e il CPIA Metropolitano di Bologna.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: Progetto Erasmus+ "Piensa globalmente, estudia localmente"

Il CPIA Pescara-Chieti, nel corso dell'a.s. 2021/2022 ha aderito al Progetto Erasmus+ "Piensa globalmente, estudia localmente", un progetto concepito dal consorzio composto dalla Scuola Statale di Lingue di Occitania, dalla Scuola Secondaria Pedro Antonio de Alarcón di Guadix e dalla Scuola di Formazione Continua Los Montes di Iznalloz, in Spagna. Il progetto è incentrato sul patrimonio locale – culturale, storico, geografico, artistico e ambientale – come punti focali del lavoro in classe, rivolto agli utenti maggiormente soggetti a un alto tasso di assenteismo e abbandono scolastico, per raggiungere una maggiore inclusione sociale, accademica e nel mercato del lavoro. In tal modo si cerca di creare materiale



didattico emotivamente più vicino e significativo, oltre a una maggiore motivazione, con uno sviluppo personale generale degli studenti, maggiore occupabilità, maggiore competenza chiave di capacità ed espressione artistica, nonché competenza interculturale.

Il progetto ha avuto inizio ospitando nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 docenti del Centro de Educación Permanente "Los Montes" di Granada presso il CPIA Pescara-Chieti e proseguirà nei successivi anni scolastici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Progetto Erasmus+ "Eu-Reading Circles"

Il Progetto "Eu-Reading Circles - Sharing experiences for inclusion and social participation" è realizzato dal Partenariato composto da: Università di Siviglia - Spagna, Associazione Culturale "SmartLab Europe" di Pescara, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Dipartimento di Lettere Arti e Scienze sociali di Chieti, Università di Salonicco - Grecia, Università di Stettino - Polonia, Associazione Benilde di Siviglia - Spagna, Associazione "Solution: Solidarité & inclusion" di Parigi - Francia, Biblioteca della Pomerania di Stettino - Polonia. Al progetto partecipa anche il CPIA Pescara-Chieti, che ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione Culturale "SmartLab Europe".



La collaborazione è finalizzata alla:

- individuazione e coinvolgimento del Gruppo Target 2 composto da adulti, eterogenei per genere, estrazione sociale e culturale e appartenenti alle comunità di riferimento del partenariato, con scarse abitudini e motivazione alla lettura che saranno coinvolti in attività di lettura condivisa al fine di maturare nuove abilità di literacy e di esercitare competenze di cittadinanza e di partecipazione sociale;
- predisposizione delle condizioni per la creazione e la gestione di un gruppo di lettura;
- attività finalizzate ad aumentare i luoghi e le occasioni diffuse di promozione alla lettura quali:
 - creazione e gestione di spazi per la lettura per esempio mediante l'attivazione del book-crossing in alcuni luoghi, ideazione e realizzazione di panchine letterarie, allestimento periodico di "alberi da leggere", individuazione e gestione di spazi da vivere e da leggere con coinvolgimento diretto di altri cittadini;
 - progettazione di attività di promozione della lettura attraverso le nuove tecnologie per avvicinare i lettori con scarse abitudini e motivazione alla lettura: testi e brevi documenti informativi; film / serie televisive tratti da libri; attività di promozione della letto-scrittura creativa con l'utilizzo del corpo, della voce e dei new media: la lettura ad alta voce / maratone di lettura intergenerazionali, laboratori teatrali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



○ **Attività n° 5: Progetto Erasmus+ "Te@ch Digital"**

Il CPIA Pescara-Chieti ha ricevuto nel corso dell'a.s. 2022-2023 un finanziamento per il progetto Te@ch Digital nell'ambito del Programma Erasmus+, Settore Educazione degli Adulti.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare le competenze digitali dello staff, secondo il framework europeo DigCompEdu.
- Sviluppare competenze in Europrogettazione.

I cinque beneficiari della borsa di mobilità hanno realizzato un'attività di job shadowing presso il C.E.PER Los Montes di Granada finalizzata al confronto e allo scambio di buone pratiche su nuove metodologie, strategie didattiche e sulla progettazione europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 6: Accreditalamento Erasmus+ Settore**



Educazione degli Adulti

Il CPIA Pescara-Chieti, per il raggiungimento dei propri obiettivi ed il miglioramento della propria offerta didattica, è aperto alla partecipazione ai programmi Erasmus+ dell'Unione Europea. Il programma Erasmus+ è stato concepito proprio per sostenere i Paesi aderenti nei loro sforzi per un uso efficiente del talento e del capitale sociale dell'Europa in una prospettiva di apprendimento permanente, mettendo in relazione il sostegno all'apprendimento formale, non formale e informale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità nell'ottica di contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e all'Agenda Europea delle competenze.

Il CPIA Pescara-Chieti ha ricevuto l'accreditamento Erasmus+ nel settore Educazione degli Adulti. Fino al 2027 riceverà un finanziamento annuale per realizzare attività di mobilità finalizzate a migliorare le competenze digitali dello staff e a proiettare l'istituto in una dimensione internazionale.

L'accesso stabile ai finanziamenti consentirà di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte del processo di sviluppo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM nel 1° Livello 1° Periodo didattico

Il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le istituzioni scolastiche aggiornino il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il proprio Curricolo d'Istituto, prevedendo, sulla base delle Linee Guida STEM, specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo e l'apprendimento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e di innovazione.

Le Linee Guida STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre 2023, forniscono indicazioni su come integrare gli insegnamenti delle discipline STEM nei percorsi formativi offerti dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Le linee guida mirano a promuovere competenze cruciali per il mondo contemporaneo, come la capacità di risolvere problemi, pensare criticamente e lavorare in team. Inoltre, esse incoraggiano l'uso di metodologie attive e laboratoriali per favorire un apprendimento più coinvolgente e pratico.

I punti salienti delle Linee Guida STEM sono le seguenti:

1. "Insegnare attraverso l'esperienza": l'apprendimento è più efficace se basato sull'esperienza. Gli studenti dovrebbero esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze concrete.
2. "Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo": la tecnologia è uno strumento potente, ma va utilizzata in modo consapevole. Le attività dovrebbero sviluppare competenze specifiche e rendere gli studenti creatori di contenuti.
3. "Promuovere l'interdisciplinarietà": le materie STEM non devono essere separate, ma



intrecciate tra teoria e pratica. Ad esempio, la matematica non riguarda solo formule, ma anche l'applicazione a problemi reali.

4. “Affrontare le differenze di genere”: le linee guida promuovono strategie per coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dal genere.

Anche nel contesto europeo, le “Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente” del 2018 prevedono, tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Inoltre, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che “l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze”.

Nell'istruzione per adulti le discipline STEM possono contribuire a mettere in luce e a potenziare le esperienze di vita e di lavoro degli studenti. Inoltre, proprio per la specificità dell'utenza adulta, le attività laboratoriali possono avere un ruolo centrale nella didattica, utilizzando metodologie flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.

L'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può anche agevolare lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il CPIA Pescara-Chieti si impegna a fornire un'istruzione di qualità agli adulti che desiderano completare la propria formazione scolastica e acquisire nuove competenze. Attraverso le discipline STEM, il CPIA Pescara-Chieti vuole promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, incoraggiando gli adulti ad una formazione e aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo lavorativo e professionale. Inoltre, tra i principali obiettivi c'è anche quello di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale, che richiede sempre più competenze STEM.

La progettazione dei percorsi STEM del CPIA Pescara-Chieti viene condotta secondo i seguenti passaggi:

- somministrazione di sondaggi e consultazioni per identificare le aree STEM di maggiore interesse e le competenze richieste dagli studenti adulti;
- analisi del contesto territoriale e delle esigenze del mercato del lavoro locale;
- progettazione del Curricolo d'Istituto in maniera flessibile e interdisciplinare, integrando concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Inoltre, il Curricolo viene strutturato in modo da essere accessibile a studenti con diverse esperienze e livelli di competenza;
- previsione di approcci didattici attivi e partecipativi, inclusi laboratori pratici, progetti di gruppo e percorsi basati sull'uso di tecnologie digitali;
- selezione e sviluppo di risorse didattiche appropriate, inclusi materiali didattici specifici per gli studenti adulti ed opportuni strumenti tecnologici.

I percorsi STEM sono previsti per tutti i corsisti del CPIA Pescara-Chieti, infatti oltre agli studenti del I Livello (sia I periodo che II periodo), sono coinvolti anche gli studenti dei corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana. Per questi ultimi sono previste, oltre che attività di alfabetizzazione informatica, anche incontri di orientamento che possano indirizzare i corsisti verso le discipline STEM in una prospettiva lavorativa e professionale.

L'implementazione delle discipline STEM è prevista anche attraverso l'organizzazione di interventi formativi rivolti non solo agli studenti, ma anche al personale del CPIA Pescara-Chieti, sia docente che ATA.



Gli approcci formativi rivolti agli studenti saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi destinati agli studenti saranno incentrati sull'apprendimento delle nuove tecnologie come ad esempio la modellazione 3D, l'Intelligenza Artificiale o l'implementazione di siti web.

Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Il CPIA Pescara-Chieti intende realizzare anche percorsi formativi destinati a tutto il personale scolastico, docente e amministrativo, che favoriscano un progresso globale della comunità scolastica, migliorando la didattica e l'organizzazione scolastica.

Per quanto riguarda il personale ATA la transizione digitale, oltre ad aumentare la qualità dei servizi, è strumentale al conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Per i docenti, invece, l'obiettivo è quello di potenziare l'utilizzo delle risorse digitali già presenti o da acquisire, nell'ottica di rendere trasversale la competenza digitale a tutto il curriculum.

Per favorire lo sviluppo delle competenze STEM all'interno del CPIA Pescara-Chieti, vengono unificati i dipartimenti di Matematica/Scienze e di Tecnologia in un unico dipartimento STEM, all'interno del quale saranno elaborati i percorsi formativi e le strategie volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e sulla base del D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea A, sono stati progettati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



○ Azione n° 2: Sviluppo delle competenze STEM nel 1° Livello 2° Periodo didattico

Il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le istituzioni scolastiche aggiornino il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il proprio Curricolo d'Istituto, prevedendo, sulla base delle Linee Guida STEM, specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo e l'apprendimento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e di innovazione.

Le Linee Guida STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre 2023, forniscono indicazioni su come integrare gli insegnamenti delle discipline STEM nei percorsi formativi offerti dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Le linee guida mirano a promuovere competenze cruciali per il mondo contemporaneo, come la capacità di risolvere problemi, pensare criticamente e lavorare in team. Inoltre, esse incoraggiano l'uso di metodologie attive e laboratoriali per favorire un apprendimento più coinvolgente e pratico.

I punti salienti delle Linee Guida STEM sono le seguenti:

1. "Insegnare attraverso l'esperienza": l'apprendimento è più efficace se basato sull'esperienza. Gli studenti dovrebbero esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze concrete.
2. "Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo": la tecnologia è uno strumento potente, ma va utilizzata in modo consapevole. Le attività dovrebbero sviluppare competenze specifiche e rendere gli studenti creatori di contenuti.
3. "Promuovere l'interdisciplinarietà": le materie STEM non devono essere separate, ma intrecciate tra teoria e pratica. Ad esempio, la matematica non riguarda solo formule, ma anche l'applicazione a problemi reali.
4. "Affrontare le differenze di genere": le linee guida promuovono strategie per coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dal genere.

Anche nel contesto europeo, le "Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 2018 prevedono, tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Inoltre, con specifico



riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

Nell'istruzione per adulti le discipline STEM possono contribuire a mettere in luce e a potenziare le esperienze di vita e di lavoro degli studenti. Inoltre, proprio per la specificità dell'utenza adulta, le attività laboratoriali possono avere un ruolo centrale nella didattica, utilizzando metodologie flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.

L'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può anche agevolare lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il CPIA Pescara-Chieti si impegna a fornire un'istruzione di qualità agli adulti che desiderano completare la propria formazione scolastica e acquisire nuove competenze. Attraverso le discipline STEM, il CPIA Pescara-Chieti vuole promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, incoraggiando gli adulti ad una formazione e aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo lavorativo e professionale. Inoltre, tra i principali obiettivi c'è anche quello di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale, che richiede sempre più competenze STEM.



La progettazione dei percorsi STEM del CPIA Pescara-Chieti viene condotta secondo i seguenti passaggi:

- somministrazione di sondaggi e consultazioni per identificare le aree STEM di maggiore interesse e le competenze richieste dagli studenti adulti;
- analisi del contesto territoriale e delle esigenze del mercato del lavoro locale;
- progettazione del Curricolo d'Istituto in maniera flessibile e interdisciplinare, integrando concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Inoltre, il Curricolo viene strutturato in modo da essere accessibile a studenti con diverse esperienze e livelli di competenza;
- previsione di approcci didattici attivi e partecipativi, inclusi laboratori pratici, progetti di gruppo e percorsi basati sull'uso di tecnologie digitali;
- selezione e sviluppo di risorse didattiche appropriate, inclusi materiali didattici specifici per gli studenti adulti ed opportuni strumenti tecnologici.

I percorsi STEM sono previsti per tutti i corsisti del CPIA Pescara-Chieti, infatti oltre agli studenti del I Livello (sia I periodo che II periodo), sono coinvolti anche gli studenti dei corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento delle Lingua Italiana. Per questi ultimi sono previste, oltre che attività di alfabetizzazione informatica, anche incontri di orientamento che possano indirizzare i corsisti verso le discipline STEM in una prospettiva lavorativa e professionale.

L'implementazione delle discipline STEM è prevista anche attraverso l'organizzazione di interventi formativi rivolti non solo agli studenti, ma anche al personale del CPIA Pescara-Chieti, sia docente che ATA.

Gli approcci formativi rivolti agli studenti saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi destinati agli studenti saranno incentrati sull'apprendimento delle nuove tecnologie come ad esempio la modellazione 3D, l'Intelligenza Artificiale o l'implementazione di siti web.



Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Il CPIA Pescara-Chieti intende realizzare anche percorsi formativi destinati a tutto il personale scolastico, docente e amministrativo, che favoriscano un progresso globale della comunità scolastica, migliorando la didattica e l'organizzazione scolastica.

Per quanto riguarda il personale ATA la transizione digitale, oltre ad aumentare la qualità dei servizi, è strumentale al conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Per i docenti, invece, l'obiettivo è quello di potenziare l'utilizzo delle risorse digitali già presenti o da acquisire, nell'ottica di rendere trasversale la competenza digitale a tutto il curriculum.

Per favorire lo sviluppo delle competenze STEM all'interno del CPIA Pescara-Chieti, vengono unificati i dipartimenti di Matematica/Scienze e di Tecnologia in un unico dipartimento STEM, all'interno del quale saranno elaborati i percorsi formativi e le strategie volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e sulla base del D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea A, sono stati progettati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Dettaglio plesso: C.P.I.A. PESCARA - CHIETI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM nel 1° Livello 1° Periodo didattico

Il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le istituzioni scolastiche aggiornino il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il proprio Curricolo d'Istituto, prevedendo, sulla base delle Linee Guida STEM, specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo e l'apprendimento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e di innovazione.

Le Linee Guida STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre 2023, forniscono indicazioni su come integrare gli insegnamenti delle discipline STEM nei percorsi formativi offerti dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Le linee guida mirano a promuovere competenze cruciali per il mondo contemporaneo, come la capacità di risolvere problemi, pensare criticamente e lavorare in team. Inoltre, esse incoraggiano l'uso di metodologie attive e laboratoriali per favorire un apprendimento più coinvolgente e pratico.

I punti salienti delle Linee Guida STEM sono le seguenti:

1. "Insegnare attraverso l'esperienza": l'apprendimento è più efficace se basato sull'esperienza. Gli studenti dovrebbero esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze concrete.
2. "Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo": la tecnologia è uno strumento potente, ma va utilizzata in modo consapevole. Le attività dovrebbero sviluppare competenze specifiche e rendere gli studenti creatori di contenuti.
3. "Promuovere l'interdisciplinarietà": le materie STEM non devono essere separate, ma intrecciate tra teoria e pratica. Ad esempio, la matematica non riguarda solo formule, ma anche l'applicazione a problemi reali.
4. "Affrontare le differenze di genere": le linee guida promuovono strategie per coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dal genere.

Anche nel contesto europeo, le "Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 2018 prevedono, tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Inoltre, con specifico



riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

Nell'istruzione per adulti le discipline STEM possono contribuire a mettere in luce e a potenziare le esperienze di vita e di lavoro degli studenti. Inoltre, proprio per la specificità dell'utenza adulta, le attività laboratoriali possono avere un ruolo centrale nella didattica, utilizzando metodologie flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.

L'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può anche agevolare lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il CPIA Pescara-Chieti si impegna a fornire un'istruzione di qualità agli adulti che desiderano completare la propria formazione scolastica e acquisire nuove competenze. Attraverso le discipline STEM, il CPIA Pescara-Chieti vuole promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, incoraggiando gli adulti ad una formazione e aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo lavorativo e professionale. Inoltre, tra i principali obiettivi c'è anche quello di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale, che richiede sempre più competenze STEM.

La progettazione dei percorsi STEM del CPIA Pescara-Chieti viene condotta secondo i seguenti passaggi:



- somministrazione di sondaggi e consultazioni per identificare le aree STEM di maggiore interesse e le competenze richieste dagli studenti adulti;
- analisi del contesto territoriale e delle esigenze del mercato del lavoro locale;
- progettazione del Curricolo d'Istituto in maniera flessibile e interdisciplinare, integrando concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Inoltre, il Curricolo viene strutturato in modo da essere accessibile a studenti con diverse esperienze e livelli di competenza;
- previsione di approcci didattici attivi e partecipativi, inclusi laboratori pratici, progetti di gruppo e percorsi basati sull'uso di tecnologie digitali;
- selezione e sviluppo di risorse didattiche appropriate, inclusi materiali didattici specifici per gli studenti adulti ed opportuni strumenti tecnologici.

I percorsi STEM sono previsti per tutti i corsisti del CPIA Pescara-Chieti, infatti oltre agli studenti del I Livello (sia I periodo che II periodo), sono coinvolti anche gli studenti dei corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento delle Lingua Italiana. Per questi ultimi sono previste, oltre che attività di alfabetizzazione informatica, anche incontri di orientamento che possano indirizzare i corsisti verso le discipline STEM in una prospettiva lavorativa e professionale.

L'implementazione delle discipline STEM è prevista anche attraverso l'organizzazione di interventi formativi rivolti non solo agli studenti, ma anche al personale del CPIA Pescara-Chieti, sia docente che ATA.

Gli approcci formativi rivolti agli studenti saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi destinati agli studenti saranno incentrati sull'apprendimento delle nuove tecnologie come ad esempio la modellazione 3D, l'Intelligenza Artificiale o l'implementazione di siti web.

Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Il CPIA Pescara-Chieti intende realizzare anche percorsi formativi destinati a tutto il personale scolastico, docente e amministrativo, che favoriscano un progresso globale della comunità scolastica, migliorando la didattica e l'organizzazione scolastica.

Per quanto riguarda il personale ATA la transizione digitale, oltre ad aumentare la qualità dei servizi, è strumentale al conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Per i docenti, invece, l'obiettivo è quello di potenziare l'utilizzo delle risorse digitali già presenti o da acquisire, nell'ottica di rendere trasversale la competenza digitale a tutto il curriculum.

Per favorire lo sviluppo delle competenze STEM all'interno del CPIA Pescara-Chieti, vengono unificati i dipartimenti di Matematica/Scienze e di Tecnologia in un unico dipartimento STEM, all'interno del quale saranno elaborati i percorsi formativi e le strategie volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e sulla base del D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea A, sono stati progettati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 2: Sviluppo delle competenze STEM nel 1° Livello 2° Periodo didattico**

Il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le istituzioni scolastiche aggiornino il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il proprio Curricolo d'Istituto, prevedendo, sulla base delle Linee Guida STEM, specifiche azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo e l'apprendimento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e di innovazione.

Le Linee Guida STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 24 ottobre 2023, forniscono indicazioni su come



integrare gli insegnamenti delle discipline STEM nei percorsi formativi offerti dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Le linee guida mirano a promuovere competenze cruciali per il mondo contemporaneo, come la capacità di risolvere problemi, pensare criticamente e lavorare in team. Inoltre, esse incoraggiano l'uso di metodologie attive e laboratoriali per favorire un apprendimento più coinvolgente e pratico.

I punti salienti delle Linee Guida STEM sono le seguenti:

1. "Insegnare attraverso l'esperienza": l'apprendimento è più efficace se basato sull'esperienza. Gli studenti dovrebbero esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze concrete.
2. "Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo": la tecnologia è uno strumento potente, ma va utilizzata in modo consapevole. Le attività dovrebbero sviluppare competenze specifiche e rendere gli studenti creatori di contenuti.
3. "Promuovere l'interdisciplinarietà": le materie STEM non devono essere separate, ma intrecciate tra teoria e pratica. Ad esempio, la matematica non riguarda solo formule, ma anche l'applicazione a problemi reali.
4. "Affrontare le differenze di genere": le linee guida promuovono strategie per coinvolgere tutti gli studenti, indipendentemente dal genere.

Anche nel contesto europeo, le "Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 2018 prevedono, tra le otto competenze, la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Inoltre, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

Nell'istruzione per adulti le discipline STEM possono contribuire a mettere in luce e a potenziare le esperienze di vita e di lavoro degli studenti. Inoltre, proprio per la specificità dell'utenza adulta, le attività laboratoriali possono avere un ruolo centrale nella didattica, utilizzando metodologie flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.

L'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può anche agevolare lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il CPIA Pescara-Chieti si impegna a fornire un'istruzione di qualità agli adulti che desiderano completare la propria formazione scolastica e acquisire nuove competenze. Attraverso le discipline STEM, il CPIA Pescara-Chieti vuole promuovere la cultura dell'apprendimento permanente, incoraggiando gli adulti ad una formazione e aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo lavorativo e professionale. Inoltre, tra i principali obiettivi c'è anche quello di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale, che richiede sempre più competenze STEM.

La progettazione dei percorsi STEM del CPIA Pescara-Chieti viene condotta secondo i seguenti passaggi:

- somministrazione di sondaggi e consultazioni per identificare le aree STEM di maggiore interesse e le competenze richieste dagli studenti adulti;
- analisi del contesto territoriale e delle esigenze del mercato del lavoro locale;
- progettazione del Curricolo d'Istituto in maniera flessibile e interdisciplinare, integrando concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Inoltre, il Curricolo viene strutturato in modo da essere accessibile a studenti con diverse esperienze e livelli di competenza;
- previsione di approcci didattici attivi e partecipativi, inclusi laboratori pratici, progetti di gruppo e percorsi basati sull'uso di tecnologie digitali;
- selezione e sviluppo di risorse didattiche appropriate, inclusi materiali didattici specifici



per gli studenti adulti ed opportuni strumenti tecnologici.

I percorsi STEM sono previsti per tutti i corsisti del CPIA Pescara-Chieti, infatti oltre agli studenti del I Livello (sia I periodo che II periodo), sono coinvolti anche gli studenti dei corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento delle Lingua Italiana. Per questi ultimi sono previste, oltre che attività di alfabetizzazione informatica, anche incontri di orientamento che possano indirizzare i corsisti verso le discipline STEM in una prospettiva lavorativa e professionale.

L'implementazione delle discipline STEM è prevista anche attraverso l'organizzazione di interventi formativi rivolti non solo agli studenti, ma anche al personale del CPIA Pescara-Chieti, sia docente che ATA.

Gli approcci formativi rivolti agli studenti saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi destinati agli studenti saranno incentrati sull'apprendimento delle nuove tecnologie come ad esempio la modellazione 3D, l'Intelligenza Artificiale o l'implementazione di siti web.

Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Il CPIA Pescara-Chieti intende realizzare anche percorsi formativi destinati a tutto il personale scolastico, docente e amministrativo, che favoriscano un progresso globale della comunità scolastica, migliorando la didattica e l'organizzazione scolastica.

Per quanto riguarda il personale ATA la transizione digitale, oltre ad aumentare la qualità dei servizi, è strumentale al conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Per i docenti, invece, l'obiettivo è quello di potenziare l'utilizzo delle risorse digitali già presenti o da acquisire, nell'ottica di rendere trasversale la competenza digitale a tutto il curriculum.

Per favorire lo sviluppo delle competenze STEM all'interno del CPIA Pescara-Chieti, vengono unificati i dipartimenti di Matematica/Scienze e di Tecnologia in un unico dipartimento



STEM, all'interno del quale saranno elaborati i percorsi formativi e le strategie volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e sulla base del D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea A, sono stati progettati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Moduli di orientamento formativo

C.P.I.A. PESCARA - CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il I Livello I Periodo didattico**

I LIVELLO I PERIODO DIDATTICO

Curricolo Orientamento

Con il D.M. 328/22 sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In una società sempre più articolata e complessa, l'orientamento è un aspetto essenziale del percorso formativo di ogni persona, che la rende consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi e la stimola a prendere decisioni appropriate, contribuendo alla costruzione dell'uomo e del cittadino del domani.

Nella realtà complessa e peculiare del CPIA le attività di orientamento nell'ambito dei corsi di Primo livello svolgono un ruolo importante sia per la continuità del percorso formativo dell'adulto, sia per la valorizzazione e la promozione dei diversi tipi di attitudini e interessi in vista di un approccio più consapevole con il mondo del lavoro.

L'orientamento non mira semplicemente a fornire elementi informativi, ma rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuare i propri interessi, bisogni e capacità;



- riconoscere le opportunità e le sfide del contesto in cui si vive ;
- sviluppare competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturali;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative di Secondo livello del territorio;
- fornire occasioni di incontro con Centri per l'Impiego e agenzie interinali del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con realtà sociali, culturali, linguistiche, imprenditoriali, sociali, di volontariato del territorio per stimolare il proprio essere cittadino italiano e del mondo.

Per i corsi di Primo livello del CPIA Pescara-Chieti si prevedono moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore ciascuno per anno scolastico.

Tali ore risulteranno parte integrante del patto formativo individuale alla voce "Ore di accoglienza" (n. 40 ore per il percorso di Primo Livello Primo Periodo didattico).

La struttura di ciascun modulo è la seguente:

- n. 10 ore orientamento a cura del docente coordinatore di classe e dei docenti del Consiglio di classe sull'offerta formativa del CPIA e sulla continuità formativa tra corsi di Alfabetizzazione e di Primo livello e tra corsi di Primo e Secondo periodo didattico;
- n. 5 ore incontri con Centri per l'Impiego e agenzie interinali del territorio;
- n. 5 ore incontri di orientamento con docenti delle scuole di Secondo livello in rete con il CPIA Pescara-Chieti;
- n. 5 ore visite guidate a realtà imprenditoriali e produttive del territorio;
- n. 5 ore visite guidate a musei, mostre, percorsi culturali e artistici del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per il I Livello II Periodo didattico

I LIVELLO II PERIODO DIDATTICO

Curricolo Orientamento

Con il D.M. 328/22 sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In una società sempre più articolata e complessa, l'orientamento è un aspetto essenziale del percorso formativo di ogni persona, che la rende consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi e la stimola a prendere decisioni appropriate, contribuendo alla costruzione dell'uomo e del cittadino del domani.

Nella realtà complessa e peculiare del CPIA le attività di orientamento nell'ambito dei corsi di Primo livello svolgono un ruolo importante sia per la continuità del percorso formativo dell'adulto, sia per la valorizzazione e la promozione dei diversi tipi di attitudini e interessi



in vista di un approccio più consapevole con il mondo del lavoro.

L'orientamento non mira semplicemente a fornire elementi informativi, ma rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuare i propri interessi, bisogni e capacità;
- riconoscere le opportunità e le sfide del contesto in cui si vive ;
- sviluppare competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturali;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative di Secondo livello del territorio;
- fornire occasioni di incontro con Centri per l'Impiego e agenzie interinali del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con realtà sociali, culturali, linguistiche, imprenditoriali, sociali, di volontariato del territorio per stimolare il proprio essere cittadino italiano e del mondo.

Per i corsi di Primo livello del CPIA Pescara-Chieti si prevedono moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore ciascuno per anno scolastico.

Tali ore risulteranno parte integrante del patto formativo individuale alla voce "Ore di accoglienza" (n. 79 ore per il percorso di Primo Livello Secondo Periodo didattico).

La struttura di ciascun modulo è la seguente:

- n. 10 ore orientamento a cura del docente coordinatore di classe e dei docenti del Consiglio di classe sull'offerta formativa del CPIA e sulla continuità formativa tra corsi di Alfabetizzazione e di Primo livello e tra corsi di Primo e Secondo periodo didattico;
- n. 5 ore incontri con Centri per l'Impiego e agenzie interinali del territorio;
- n. 5 ore incontri di orientamento con docenti delle scuole di Secondo livello in rete con il CPIA Pescara-Chieti;
- n. 5 ore visite guidate a realtà imprenditoriali e produttive del territorio;



- n. 5 ore visite guidate a musei, mostre, percorsi culturali e artistici del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Attività di FAD

ATTIVITÀ DI FAD

Il CPIA Pescara-Chieti cura sempre più l'apprendimento a distanza. La Formazione a Distanza, prevista nel Patto Formativo degli studenti, con attività sincrone ed asincrone, infatti viene sempre più perfezionata ed arricchita per integrare ed ampliare la tradizionale didattica in presenza.

La Formazione a Distanza rappresenta un importante strumento, non solo in caso di sospensione delle attività, ma anche per superare problemi e difficoltà, come ad esempio la distanza di residenza degli studenti dalle sedi, le necessità orarie di frequenza degli studenti, ecc.

È stato elaborato il "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)", allegato ed approvato al PTOF, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e dell'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89.

Per rendere sempre più efficace la Formazione a Distanza, il CPIA Pescara-Chieti prevede attività di formazione digitale e alfabetizzazione informatica sia dei docenti che degli studenti.

Progetto "In Rete"

Il progetto "In Rete" prevede l'attivazione di un'aula Agorà in ciascuna delle sedi del CPIA, per supportare i migranti accolti nei Centri di Accoglienza situati in Comuni lontani dalle sedi associate. In particolar modo il progetto "IN RETE: l'aula AGORA' per promuovere nuove opportunità formative sul territorio abruzzese" è rivolto ai migranti in possesso del permesso di soggiorno che hanno bisogno di ottenere una certificazione linguistica di livello A2, sia per ottenere il permesso di soggiorno di lungo periodo, sia per una effettiva integrazione linguistica, ma non sono in grado di accedere alle risorse educative in presenza. Obiettivo del progetto è quello di ampliare o a creare ex novo l'offerta formativa in aree decentrate e in contesti particolari allo scopo di consentire a un più ampio numero di persone di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva.

Il progetto si richiama nella struttura fondante alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e potrà contare sulla disponibilità di risorse e strumentazioni tecnologiche che il CPIA ha implementato grazie ai fondi ministeriali e ai Fondi PON.

Il progetto "In Rete" è stato approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale anche per l'a.s. 2025/2026.



Allegati:

Curricolo_FAD_V01_AS_2025-26_link.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Macro-area 1: Alfabetizzazione lingua italiana

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare. Corsi e progetti già individuati all'interno della Macro-area 1 sono: □- Corsi di Italiano come lingua straniera - Preparazione alle certificazioni B1, B2, C1, C2 - Progetto: "Simulazione Esame CELI" Simulazione di prove d'esame CELI, articolate in: - prova di comprensione e produzione di testi scritti; - prova di competenza linguistica; - prova di comprensione dell'ascolto; - prova di produzione orale. - Progetto: "Potenziamento della lingua italiana in discenti di lingua straniera" Il numero di alunni stranieri presenti nel CPIA di Pescara-Chieti e i cambiamenti della società hanno reso necessaria la proposta di una programmazione che tenga conto di aspetti legati alla conoscenza di altre culture. Nel nostro istituto sono presenti alunni stranieri di recente immigrazione le cui difficoltà e i cui svantaggi possono



risalire a condizionamenti di natura socio-culturale e di natura familiare. Si rendono quindi necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati. Obiettivi: innalzare il tasso di successo scolastico, migliorare il rendimento scolastico. □- Progetto FAMI Il nostro istituto, nell'ambito del progetto FAMI ("Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020"), ha aderito con delibera del Collegio Docenti del 3/09/2018, al progetto PARI (Politiche Attive e Risorse per l'Immigrazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.





Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula Agorà
	Aula generica



Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:

Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		

● Macro-area 2: Competenze digitali

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia



delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare. Corsi e progetti già individuati all'interno della Macro-area 2 sono: - Corsi di informatica: - Moduli Base - Corsi di preparazione alle certificazioni europee per l'ICDL - International Computer Driving Licence (ex ECDL - European Computer Driving Licence), con i moduli: Computer Essentials; Online Essentials; Word Processing; Spreadsheet; Presentation; IT security; Online collaboration. Il CPIA PE-CH è annoverato tra i Test Center ECDL. - Modulo CAD 2D - Modulo CAD 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita



dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:

Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione:		
- oggetto della valutazione;		
- dispositivi e strumenti;		
- tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza:		
- del modulo base;		
- a conclusione del PGdC		

● Macro-area 3: Competenze linguistiche

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle



Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare. Il CPIA Pescara-Chieti è Centro Trinity College London per esami GESE. Corsi e progetti già individuati all'interno della Macro-area 3 sono: - Corsi di lingua inglese come da Quadro Comune Europeo di Riferimento - Preparazione alle certificazioni A1, A2, B1, B2 - Corsi di lingua francese / tedesca / spagnola: - Corsi di livello A1, A2, B1 □ - Corsi base di lingua araba, cinese, giapponese e russa: - Corsi di livello A1, A2 - Progetto "Focus on Trinity" - Progetto rivolto ai candidati iscritti all'esame GESE del Trinity College London.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:



Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		

● Macro-area 4: Scuola comunità attiva

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è



articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.





Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:

Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		

Macro-area 5: Competenze artistiche

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia



delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare. Corsi e progetti già individuati all'interno della Macro-area 5 sono: - Arte: Disegno e Pittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente



strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:



Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		

● Macro-area 6: Life style e cittadinanza attiva

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è



articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare. Corsi e progetti già individuati all'interno della Macro-area 6 sono: □ - Progetto "Riserva Naturale" □ - Progetto "Itinerari tematici di geografia urbana, storia del territorio e formazione civica e ambientale per cittadini stranieri".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente



strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:



Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		

● Macro-area 7: Attività di laboratorio

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è



articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità



Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:



Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	(base)	(intermedio/avanzato)
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)	(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		

● Macro-area 8: Discipline motorie

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa sono declinate in Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC). Le "Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", pubblicate dal MIM in data 5 ottobre 2022, sono state elaborate al fine di consentire ai CPIA di progettare e realizzare, secondo criteri unitari e omogenei, i Percorsi di Garanzia delle Competenze (PdGC) previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta: - sono finalizzati a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018; - afferiscono alle competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità; - sono progettati per livelli di apprendimento: base e intermedio/avanzato. I Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta richiedono almeno 100 ore di attività per sviluppare in maniera significativa ogni singola competenza. Gli studi hanno evidenziato che l'efficacia dei programmi relativi alle competenze di base dovrebbe essere valutata su un periodo di tempo esteso, in quanto gli studenti adulti, in modo particolare coloro che riscontrano difficoltà con le competenze di base, tendono a non seguire un percorso di apprendimento diretto o ininterrotto. Al fine, quindi, di rendere sostenibile la frequenza dei PdGC ciascun percorso è articolato in due moduli: - modulo base, della durata di 50 ore; - modulo intermedio/avanzato



della durata di ulteriori 50 ore. Il CPIA offre una gamma ampia di PdGC. Alcuni dei laboratori saranno attivati, previo finanziamento previsto, nell'ambito degli accordi di rete stipulati con le altre IISS, altri sono promossi direttamente dalla nostra Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze formative dell'utenza. Sono state definite 8 macro-aree che raggruppano le iniziative di ampliamento curricolare. Corsi e progetti già individuati all'interno della Macro-area 8 sono: □ - Yoga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

La fase di accoglienza iniziale è fondamentale per definire al meglio la situazione di partenza degli studenti e per orientarli con maggiore efficacia nel proprio percorso di studio. Le procedure poste in essere sono state elaborate in maniera efficace. È opportuna invece un'azione maggiormente strutturata nell'orientamento in uscita dei corsisti.

Traguardo

Sarebbe necessario condurre un monitoraggio sul percorso condotto dagli studenti al termine del CPIA, oltre ad una raccolta di dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'attività di orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente strutturata, attraverso l'introduzione di apposite figure preposte.





Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che, dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono a percorsi di I Livello I Periodo Didattico. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Traguardo

Aumentare, in tre anni, almeno fino al 15% la percentuale di studenti che, dopo la frequenza dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, si iscrivono ai percorsi di I Livello I Periodo. Aumentare la percentuale di studenti iscritti che conseguono l'attestazione o la certificazione al termine del percorso didattico.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Approfondimento

Format di progettazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Titolo del percorso		
Competenza chiave di riferimento		
Eventuale quadro di riferimento, se presente (ad es. QCER per le lingue, DigComp per le competenze digitali, EntreComp per la competenza imprenditoriale, ecc.)		
Livello	<i>(base)</i>	<i>(intermedio/avanzato)</i>
Durata in ore del percorso (ad es. 50/100)		
Risorse professionali	<i>(indicare se docente interno, di altra scuola, o esperto esterno)</i>	<i>(indicare la classe di concorso, se docente e, per le lingue indicare se madrelingua)</i>
Competenza/e da sviluppare		
Conoscenze		
Abilità		
Prerequisiti		
Metodologie		
Strumenti		
Verifica e valutazione: - oggetto della valutazione; - dispositivi e strumenti; - tipologia di verifiche		
Attestazione di frequenza: - del modulo base; - a conclusione del PGdC		



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD Piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della legge 107 che prevede tre principali ambiti di azione: "Strumenti", "Competenze e contenuti", "Formazione ed accompagnamento".

Nell'ambito degli "Strumenti", tra le altre cose, è previsto il miglioramento dell'accesso al web tramite fibra e banda ultra-larga, il miglioramento delle dotazioni hardware, politiche di promozione dell'uso del BYOD, la digitalizzazione amministrativa della scuola e l'uso del registro elettronico.

Il CPIA ha tra i suoi obiettivi di processo, relativi agli ambienti di apprendimento, il miglioramento della dotazione tecnologica, tramite la partecipazione a PON dedicati ed all'impiego dei fondi a disposizione. È stata introdotta la fibra nella sede di Pescara. Sono stati attrezzati con nuovi dispositivi tecnologici aule informatiche ed aule didattiche, si sta promuovendo ed implementando sempre di più l'uso del BYOD. Inoltre è stato adottato il registro elettronico Sogì-Agorà risultato idoneo, dopo una fase di sperimentazione iniziale, alle peculiarità di un CPIA.

Nell'ambito delle "Competenze e contenuti" sono previste, tra le altre, azioni relative alla progettazione di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti e l'integrazione del curriculum per l'imprenditorialità.

Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del D.P.R. 263/2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti", i C.P.I.A. possono ampliare la loro offerta formativa, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche, nell'ambito dell'autonomia del 20% del monte ore annuale obbligatorio previsto dall'art. 1, comma 2, del D.M. 28 dicembre 2005.

Sulla base di tale autonomia, il quadro orario sia del Primo livello Primo periodo didattico che del Primo livello Secondo periodo didattico sono stati modificati con l'introduzione dell'insegnamento delle competenze digitali.

Nell'ambito della "Formazione ed accompagnamento" sono previste azioni per la formazione in



servizio del personale per l'innovazione didattica ed organizzativa, l'accompagnamento di tali azioni tramite l'individuazione della figura dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione, la progettazione ed implementazione di azioni sempre coerenti con quanto previsto nel PTOF.

Sono stati previsti corsi di formazione per l'innovazione digitale, didattica e organizzativa rivolti a tutto il personale, a vari livelli. In particolare, sono in itinere azioni di formazione per l'implementazione dell'utilizzo di software per la gestione di una classe virtuale (Registro Elettronico Sogì-Agorà e Google Workspace for Education) e per l'utilizzo di strumenti di condivisione per l'ottimizzazione del lavoro cooperativo tra docenti e, in generale, tra Dirigente Scolastico e personale.

Segue la schematizzazione formale delle azioni che, in linea con gli obiettivi e i traguardi prefissati nel PTOF, nell'ambito delle indicazioni riportate nel PNSD, sono già state realizzate oppure quelle che sono in corso di svolgimento o in previsione nel CPIA Pescara-Chieti.

Azioni	Realizzate	In svolgimento	In previsione
Formazione interna			
Formazione specifica dell'Animatore digitale	X	X	X
Formazione del Team per l'Innovazione	X	X	X
Formazione docenti all'uso della piattaforma del Registro Elettronico Sogì-Agorà.	X	X	X
Formazione docenti all'uso della piattaforma Google Workspace for Education	X	X	X
Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti e sull'utilizzo delle tecnologie multimediali.	X	X	X
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	X	X	X
Formazione docenti e ATA sull'uso del registro elettronico SOGI-AGORA.	X	X	X
Formazione a docenti e ATA sull'uso di software utilizzati in ambito didattico e gestionale.	X	X	X
Formazione specifica del personale docente alla costruzione di ebook e dispense elettroniche.			X
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.			X
Incontri di formazione di livello base per la presentazione di scenari e processi didattici per l'integrazione di tablet e smartphone durante le attività didattiche.			X
Gestione del sito internet del CPIA e diffusione delle tecniche di gestione dello stesso (solo per il Team dell'innovazione e il personale amministrativo)	X	X	X



Coinvolgimento della comunità scolastica			
Utilizzo dell'area riservata per il personale del sito internet del CPIA	X	X	
Coordinamento con le figure di sistema e col personale tecnico-amministrativo.	X	X	X
Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e studenti	X	X	X
Creazione del Test Center autorizzato AICA per l'acquisizione della Patente Europea del Computer presso la sede di Chieti.			X
Creazione del Test Center autorizzato AICA per l'acquisizione della Patente Europea del Computer presso la sede di Pescara.	X		
Organizzazione di corsi di CAD	X		X
Organizzazione di corsi di GIS.			X
Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.			X
Estensione completa dell'adozione del registro elettronico.	X	X	
Estensione completa dell'uso della piattaforma Google Workspace for Education	X	X	

Creazione di soluzioni innovative			
Ricognizione della dotazione tecnologica e sua implementazione.	X	X	X
Realizzazione della rete LAN WIFI nelle sedi principali mediante il progetto PON.	X	X	X
Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.		X	X
Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica digitale.			X
Selezione, creazione e presentazione di strumenti di condivisione e di repository sul Registro Elettronico Sogì-Agorà.	X	X	X
Affiancamento del personale tecnico preposto per la fase di ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua implementazione.	X	X	
Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.			X
Costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali e sviluppo del pensiero computazionale attraverso corsi specifici (processing.org).		X	X
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	X	X	X

L'alfabetizzazione informatica nei percorsi di Italiano L2.

Nell'attuale era digitale, l'alfabetizzazione informatica è diventata una competenza fondamentale per gli adulti in tutti gli aspetti della vita, sia quotidiana che lavorativa. Per tale motivo, il CPIA Pescara-Chieti integra programmi di alfabetizzazione informatica nei propri percorsi.

L'acquisizione di competenze digitali offre numerosi vantaggi agli adulti, tra cui:

- migliori opportunità di lavoro;
- maggiore partecipazione alla società, infatti il possesso di competenze digitali consente agli adulti di accedere a informazioni e servizi online, di connettersi con familiari e amici, di partecipare a comunità online e di impegnarsi attivamente nella vita civica;
- apprendimento permanente, consentendo agli adulti di acquisire nuove competenze, aggiornare le



proprie conoscenze e ampliare i propri orizzonti;

- maggiore autonomia e indipendenza, infatti l'abilità di utilizzare dispositivi digitali e internet permette agli adulti di svolgere autonomamente molte attività quotidiane, come ad esempio gestire le proprie finanze, fare acquisti online e prenotare appuntamenti;

- aumento dell'autostima e della fiducia in sé;

- l'alfabetizzazione informatica può essere un ottimo veicolo anche per l'apprendimento della Lingua italiana da parte degli studenti stranieri.

Il CPIA Pescara-Chieti promuove la formazione digitale di tutti i propri studenti iscritti ai corsi istituzionali (Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, I livello I periodo, I Livello II Periodo). Possono essere previsti momenti di formazione informatica anche all'interno dei Percorsi di Garanzia delle Competenze.

L'attività di Alfabetizzazione Informatica è svolta in maniera continuativa durante l'intero l'anno scolastico, prevedendo almeno 1 ora a settimana all'interno di ogni corso di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana. Nei percorsi di I Livello (I Periodo didattico e II Periodo didattico), l'Alfabetizzazione informatica viene svolta prevalentemente durante le ore di Tecnologia/Informatica, ma viene integrata in maniera trasversale anche nella altre discipline.

L'Alfabetizzazione Informatica è incentrata innanzitutto sull'utilizzo del Registro Elettronico SOGI/ Agorà, di cui è fondamentale che ogni studente ne conosca il funzionamento, per un ottimale svolgimento delle attività didattiche e per l'organizzazione della scuola, in particolar modo per quanto concerne la Formazione a Distanza, che rappresenta un elemento importante dell'attività didattica del CPIA Pescara-Chieti.

Inoltre, il percorso di alfabetizzazione informatica sarà incentrato anche sull'utilizzo efficace delle tecnologie dell'informazione e della navigazione sul web, sullo svolgimento delle funzioni informatiche di base; sulla sicurezza informatica e sull'utilizzo secondo le regole della netiquette; sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete, sull'utilizzo dell'e-mail, sulla ricerca di informazioni e sull'utilizzo dell'informatica in campo lavorativo, nella ricerca del lavoro e nella vita quotidiana, come ad esempio fare acquisti online o comunicare con familiari e amici.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA Pescara-Chieti ha aderito al Progetto “Adult Learning Agenda 2024-25”. Il progetto è nato dalla collaborazione tra la Direzione dell’Ufficio IV del Dipartimento per il Sistema di Istruzione e Formazione e l’INAPP Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche ed è il proseguimento del percorso “Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti in Italia”, cui aveva già aderito il CPIA Pescara Chieti.

Il progetto “Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti in Italia” è stato realizzato a partire dal 2022 dall’OCSE in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito e la DG REFORM della Commissione Europea, con il coinvolgimento diretto dei stessi CPIA, ed è terminato con la pubblicazione delle “Linee Guida del Riconoscimento dei Crediti nei CPIA”.

Successivamente, a partire dal 2023, la DGOVSI del Ministero dell’Istruzione e del Merito, ha avviato il progetto “Adult Learning Agenda 2024-25” con l’intento di approfondire e sviluppare gli esiti del progetto OCSE “Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti in Italia”, integrando e ampliando gli strumenti didattico-operativi a disposizione dei CPIA per migliorare il processo di riconoscimento delle competenze possedute da coloro che si iscrivono ai loro percorsi.

A tal fine è stato costituito un Gruppo di Lavoro Tecnico (GdL) composto da rappresentanti dell’Ufficio IV della DGOSVI, da docenti individuati da ciascun U.S.R. d’Italia, per un totale iniziale di 90 docenti, suddivisi per Assi Culturali (Asse dei Linguaggi, Asse dei Linguaggi-Inglese, Asse Storico-Sociale, Asse Matematico, Asse Scientifico-Tecnologico), dal rappresentante del coordinamento dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S), e rappresentanti dei CRS&S dei CPIA di varie regioni. Il CPIA Pescara Chieti ha aderito al Gruppo di Lavoro Tecnico (GdL) con 4 docenti, uno per ogni asse culturale.

Il Gruppo di Lavoro Tecnico organizza, nel periodo compreso tra l’a.s. 2023-2024 e l’a.s. 2024-2025, una serie di workshop nazionali sia in presenza che a distanza, nel corso dei quali viene sviluppato un processo di condivisione e partecipazione finalizzato all’elaborazione di strumenti e processi per la validazione delle competenze degli adulti nel sistema scolastico, che si inserisca nel sistema più complesso nazionale che comprende tutti i soggetti che potrebbero essere coinvolti.



Inoltre, il Gruppo di Lavoro Tecnico ha l'obiettivo di implementare una piattaforma in cui venga condiviso il materiale predisposto a supporto del processo di valutazione delle competenze, comprendente le quattro fasi: identificazione, documentazione, valutazione e certificazione delle competenze.

Infine, il Gruppo di Lavoro Tecnico deve essere un supporto per la definizione di criteri, strumenti e modalità per l'accertamento del possesso delle competenze da apprendimenti pregressi per i percorsi formativi di primo livello, secondo periodo didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Osservazioni sistematiche in itinere. - Autovalutazione tramite riflessione individuale e confronti collettivi. - Valutazione sulla base della seguente griglia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017; per i criteri di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione ci si attiene alle indicazioni del suddetto decreto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene formulata utilizzando indicatori di processo declinati secondo osservazioni basate sulle nuove competenze chiave di cittadinanza raccomandate dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base dell'osservazione sistematica dei seguenti aspetti: - acquisizione dei contenuti; - competenze e capacità sviluppate; - effettivo progresso rispetto alla situazione di partenza; - impegno e partecipazione alle attività didattiche; - raggiungimento dei risultati attesi in uscita in base alla normativa vigente. Ai fini del rilascio di attestati e/o certificazioni delle competenze acquisite è necessaria una frequenza non inferiore al 70% del monte ore personalizzato. Inoltre, affinché vi sia maggiore uniformità di valutazione tra le varie sedi del CPIA, si adotta la seguente rubrica che indica i criteri di valutazione in base a conoscenze, competenze e capacità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base dell'osservazione sistematica dei seguenti aspetti: - acquisizione dei contenuti; - competenze e capacità sviluppate; - effettivo progresso rispetto alla situazione di partenza; - impegno e partecipazione alle attività didattiche; - raggiungimento dei risultati attesi in uscita in base alla normativa vigente. Ai fini del rilascio di attestati e/o certificazioni delle competenze acquisite è necessaria una frequenza non inferiore al 70% del monte ore personalizzato. Inoltre, affinché vi sia maggiore uniformità di valutazione tra le varie sedi del CPIA, si adotta la seguente rubrica che indica i criteri di valutazione in base a conoscenze, competenze e capacità.

Allegato:

Valutazione apprendimenti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA Pescara-Chieti, per sua stessa natura, si rivolge prevalentemente a studenti che hanno incontrato difficoltà nel proprio percorso scolastico (abbandono scolastico, esclusione dal mondo del lavoro a causa del basso livello di scolarizzazione e di competenze, ecc.). Inoltre, come risulta anche dai monitoraggi effettuati, la maggiore percentuale di studenti che frequenta i corsi del CPIA Pescara-Chieti è di origine straniera, spesso in Italia da poco tempo, quindi con svantaggi linguistici e culturali.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Da potenziare l'attivazione di corsi per favorire ulteriormente l'inclusione degli studenti del CPIA, organizzando anche attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. Andrebbero migliorate le procedure di presa in carico degli studenti con particolari fragilità. La scuola si riserva di ampliare i moduli per il recupero e il potenziamento.

Punti di debolezza:

Una percentuale significativa di studenti del CPIA PE- CH si trova in una situazione di svantaggio linguistico, culturale e socio-economico, rientrando quindi nella categoria di alunni BES. Per ogni studente dei corsi istituzionali viene redatto un Patto Formativo Individuale che sostituisce qualsiasi documento finalizzato alla personalizzazione didattica. Viene, inoltre, dato ampio spazio all'accoglienza degli studenti, all'ascolto dei bisogni formativi, alla presentazione delle modalità di organizzazione, al colloquio e alle prove d'ingresso, all'orientamento, all'offerta di spazi didattici per il recupero o il potenziamento. Vengono effettuati monitoraggi per aggiornare o rimodulare i patti formativi o i gruppi di livello. La scelta delle attività didattiche e del metodo educativo tiene conto degli svantaggi di partenza degli studenti. Sono attivati interventi mirati e di incoraggiamento all'apprendimento.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Da potenziare l'attivazione di corsi per favorire ulteriormente l'inclusione degli studenti del CPIA, organizzando anche attività su temi interculturali per la valorizzazione delle diversità. Andrebbero migliorate le procedure di presa in carico degli studenti con particolari fragilità. La scuola si riserva di



ampliare i moduli per il recupero e il potenziamento.

Punti di debolezza:

Una percentuale significativa di studenti del CPIA PE- CH si trova in una situazione di svantaggio linguistico, culturale e socio-economico, rientrando quindi nella categoria di alunni BES. Per ogni studente dei corsi istituzionali viene redatto un Patto Formativo Individuale che sostituisce qualsiasi documento finalizzato alla personalizzazione didattica. Viene, inoltre, dato ampio spazio all'accoglienza degli studenti, all'ascolto dei bisogni formativi, alla presentazione delle modalità di organizzazione, al colloquio e alle prove d'ingresso, all'orientamento, all'offerta di spazi didattici per il recupero o il potenziamento. Vengono effettuati monitoraggi per aggiornare o rimodulare i patti formativi o i gruppi di livello. La scelta delle attività didattiche e del metodo educativo tiene conto degli svantaggi di partenza degli studenti. Sono attivati interventi mirati e di incoraggiamento all'apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, il CPIA Pescara-Chieti si è dotato del "P.A.I. - Piano Annuale per l'Inclusione", uno strumento di intervento introdotto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e dalla Circolare Ministeriale n. 8 prot. n. 561 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative".

Il P.A.I. è uno strumento di progettazione in senso inclusivo dell'offerta formativa della scuola, necessario per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ogni studente nel realizzare gli obiettivi comuni. La finalità del Piano Annuale per l'Inclusione è quello di:

- garantire l'unitarietà e l'approccio inclusivo dell'azione educativa e didattica della scuola;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento inclusivi adottati nella scuola;
- far emergere criticità e punti di forza dell'inclusione;
- rilevare le tipologie dei diversi Bisogni Educativi Speciali, oltre all'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati;
- rilevare le risorse impiegabili per l'inclusione;
- diffondere l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.



Il P.A.I. è suddiviso in due sezioni:

1. La Parte Prima del P.A.I. "Analisi dei punti di forza e di criticità" contiene i dati relativi all'anno scolastico in corso, rilevati tra settembre e giugno (consuntivo).

Nella prima parte del P.A.I. sono riportati i seguenti elementi:

- Rilevazione dei BES presenti nel CPIA Pescara-Chieti;
- N° PEI redatti dai GLO;
- N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria;
- N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria;
- N° di PFI per BES in svantaggio linguistico-culturale;
- Risorse professionali specifiche;
- Coinvolgimento docenti curricolari;
- Coinvolgimento personale ATA ;
- Coinvolgimento famiglie ;
- Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI ;
- Rapporti con privato sociale e volontariato ;
- Formazione docenti ;
- Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati .

2. La Parte Seconda del P.A.I. "Obiettivi di incremento dell'inclusività, proposti per il prossimo anno" riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico successivo, tra settembre e giugno (preventivo).

Nella seconda parte del P.A.I. sono riportati i seguenti elementi:

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) ;



- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti ;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive ;
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola ;
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti ;
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi ;
- Valorizzazione delle risorse esistenti ;
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione ;
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo .



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Iscrizioni

Le iscrizioni ai corsi istituzionali hanno formalmente termine il 15 ottobre dell'anno in corso, come da Circolare MIUR-DGOSV n. 12757 del 27/05/2021, confermata anche per il corrente a.s. che fissa al 15 ottobre la data ultima per l'iscrizione al CPIA ed il SIDI fa riferimento a tale data per l'acquisizione dei dati. Possono essere accettate, in casi particolari, iscrizioni fino al 31 dicembre, per il percorso del Primo livello Primo periodo didattico, solo sulla base di una valutazione da parte della scuola, la quale dovrà stimare se tale iscrizione differita consenta comunque il completamento del monte ore previsto entro l'anno scolastico in corso.

Le iscrizioni ai percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono, invece, aperte tutto l'anno. L'inclusione dei corsisti nei percorsi già avviati sarà valutata di volta in volta da appositi referenti.

I corsi di ampliamento dell'offerta formativa, assai diversi tra loro per tipologia e durata, prevedono il versamento di una quota la cui entità dipende dalle necessità didattiche e organizzative dei corsi stessi.

È stata attivata stabilmente la funzione di "Iscrizione online" sul sito istituzionale, che costituisce attualmente il canale principale per le iscrizioni.

Pubblicità e trasparenza

È attivo il sito internet della scuola <http://www.cpiapech.edu.it> per pubblicazione di news, circolari, graduatorie, materiali didattici, documentazione a consultazione diretta.

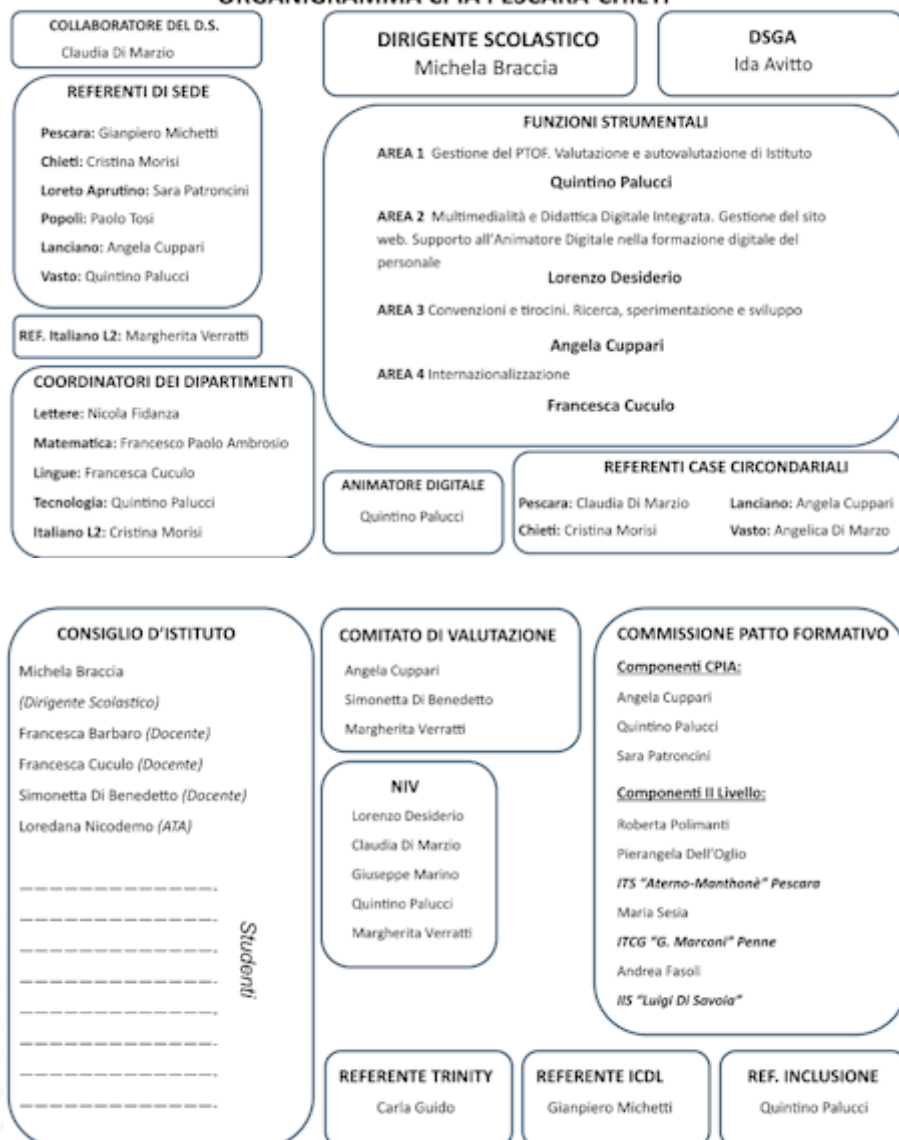
È attiva anche un'area di "Amministrazione Trasparente" in linea con le richieste della vigente normativa in merito.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Organigramma:



ORGANIGRAMMA CPIA PESCARA-CHIETI



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il CPIA Pescara-Chieti opera su un territorio molto ampio che copre le due province.

Le sedi di erogazione principali sono 6, ma in caso di richieste da parte di un numero adeguato di corsisti (mediamente 15) le attività vengono svolte anche in altre sedi.

Le segreterie amministrative sono ubicate nelle seguenti sedi:

- Pescara



Via Tavo, 248, 65100 Pescara

Tel 371.4368470

- Chieti

Traversa Via Teramo, 66100 Chieti - c/o Scuola Secondaria di I° Grado "R. Ortiz"

Tel 371.4371673

- Loreto Aprutino

Via Vittorio Veneto n. 24, 65014 Loreto Aprutino (Pe), - c/o Istituto Comprensivo

Tel 375.6730113

- Popoli

Via Amedeo Natale snc, 65026 Popoli (Pe) - c/o MUSP

Tel. 375.6730114

- Lanciano

Via Galileo Ferraris, n. 11, 66034 Lanciano (Ch) – c/o Liceo Artistico "Palizzi"

Tel. 347.3751350

- Vasto

Via Ciccarone n. 107, 66054 Vasto (Ch) – c/o I.C. "Rossetti"

Tel 371.4367917 - 375.6730112

Assistenti amministrativi

L'orario della sede è articolato su 36 h settimanali in 5 giorni lavorativi.

Gli Assistenti Amministrativi dovranno prestare attenzione a che:

- tutti i documenti, prima di essere duplicati siano sottoposti a controllo del D.S.G.A. e del Dirigente Scolastico;
- quotidianamente dovranno consultare Intranet e Posta certificata per la lettura delle circolari



riguardanti le istituzioni scolastiche

La sopra elencata distribuzione dei carichi di lavoro non riveste carattere esaustivo, pertanto sarà cura del DS e della DSGA disporre l'attribuzione di compiti ulteriori non contemplati presente piano di lavoro in considerazione di eventuali nuove adempienze amministrative e/o in funzione di una più equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Il Personale Amministrativo svolge la sua attività con autonomia operativa e responsabilità diretta, nell'esecuzione degli atti amministrativi e contabili, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche. (Tab. A C.C.N.L. 24.07.03).

L'attività affidata deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla privacy – ex D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/5/2018 e sulla trasparenza Legge n.241/90.

I documenti e gli atti devono essere siglati dall'assistente amministrativo che li ha prodotti.

La consultazione dei fascicoli personali avverrà esclusivamente nell'ufficio di competenza e fotocopie dei documenti devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore SGA o dal D.S. nei termini previsti dalla normativa.

Le eventuali necessità di lavoro straordinario potranno essere richieste al personale che ha dato la disponibilità anche verbalmente e dovranno essere eseguiti.

Non sarà riconosciuto il lavoro svolto oltre l'orario di servizio se non espressamente autorizzato.

Collaboratori scolastici

Orario di servizio – copertura dell'attività didattica

Nei mesi di luglio e agosto, fatte salve esigenze di apertura per lo svolgimento delle attività didattiche il personale osserverà l'orario di servizio 8.00-15,12.

L'orario è articolato su 36 ore settimanali su 5 giorni lavorativi. Per ciascuna delle sedi di Popoli e Loreto è previsto n. 1 collaboratore scolastico a tempo indeterminato. Per ciascuna delle sedi di Lanciano e Vasto è previsto n. 1 collaboratore scolastico a tempo indeterminato, oltre a n. 1 collaboratore scolastico a determinato fino al 30/6 con orario suddiviso tra la sede di Lanciano e la sede di Vasto. Alla sede di Pescara sono assegnati n. 2 collaboratori scolastici (n. 1 collaboratore a tempo indeterminato in organico di diritto e n. 1 collaboratore a tempo determinato fino al 30/6 in organico di fatto). Alla sede di Chieti sono assegnati n. 2 collaboratori scolastici (n. 1 collaboratore a tempo indeterminato in organico di diritto e n. 1 collaboratore a tempo determinato fino al 30/6 in



organico di fatto.)

I Collaboratori scolastici svolgono il loro servizio in turni antimeridiani e pomeridiani. L'orario adottato è quello che permette la massima vigilanza, copertura dei reparti ed il massimo tempo per pulire il reparto di competenza del CPIA.

Servizi dei collaboratori scolastici

Rapporti con l'utenza (alunni e esterni)	- Sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Funzione primaria del collaboratore è quella della vigilanza sugli allievi. A tale proposito devono essere segnalati al Dirigente Scolastico tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari, dei regolamenti e le classi scoperte. Il servizio prevede la presenza al posto di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui e visibili dallo stesso posto di lavoro oltre ad eventuali incarichi accessori quali: allarme, controllo chiavi e apertura / chiusura dei locali; - La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se tempestiva, può permettere l'individuazione dei responsabili; - Il personale è invitato inoltre a mantenere un comportamento decoroso e non confidenziale con l'utenza; Fin quando permangono le condizioni e la normativa per contenere l'emergenza sanitaria coronavirus, i Collaboratori Scolastici devono, altresì: - Guidare gli studenti nelle classi assegnate assicurando il distanziamento interpersonale (N.B. che si ricorda deve essere di almeno un metro) e l'uso della mascherina da parte di tutti gli utenti dell'Istituto; - Assicurare la vigilanza delle classi in modo che ogni studente prenda correttamente posto nel banco assegnato e non modifichi nel modo più assoluto le prestabilite distanze, come indicate dai rispettivi adesivi; - Assicurare la vigilanza del corridoio dei bagni e di ogni altra zona assegnata, in modo che sia sempre assicurato il distanziamento interpersonale; - Vigilare affinché tutti gli studenti igienizzino le mani prima di toccare le pulsantiere ed indossino la mascherina personale;
--	---



Sorveglianza generica dei locali	- Apertura e chiusura dei locali scolastici; - Accesso e movimento interno alunni e pubblico – portineria (U.R.P.).
Pulizia carattere materiale	Molto importante è l'effettuazione di periodiche e frequenti pulizie degli ambienti e dei piani di lavoro: - Pulizia quotidiana dei locali scolastici, spazi scoperti e arredi. Spostamento suppellettili. Per pulizia quotidiana deve intendersi: Pulizia, lavaggio e disinfezione pavimenti; Pulizia e disinfezione di tutte le superfici di tavoli, sedie, ed altre parti ad alta frequenza di contatto (maniglie, interruttori della luce, postazioni di lavoro, tastiere e mouse, telefoni); Pulizia di mensole e altre superfici di appoggio; Controllo e rifornimento all'occorrenza prodotti distributori igienici; Svuotamento cestini, sostituzione sacchetti e sanificazione contenitori rifiuti; Areazione locali; Pulizia e disinfezione dopo l'uso negli ambienti in cui le classi si alternano, come nei laboratori. Nei bagni Lavaggio e disinfezione sanitari, almeno due volte al giorno, con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari. Pulizia specchi e mensole; - Pulizia settimanale In tutti gli ambienti Pulizia esterna dei termosifoni. Nei bagni Disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici; - Pulizia mensile In tutti gli ambienti; Detersione davanzali e vetri degli infissi esterno e interno; Pulizia degli elementi architettonici sopraelevati e sporgenti che possano accumulare polvere (travi, mensoloni in cemento). Nei bagni Lavaggio e disinfezione delle piastrelle; - Pulizia semestrale In tutti gli ambienti Pulizia delle pareti da materiali affissi, qualora ricettacolo di polvere non altrimenti rimovibile; Tutte le operazioni di pulizia saranno svolte utilizzando Dispositivi Individuali di Protezione forniti dal Dirigente Scolastico e svolgendo azioni appropriate al prodotto chimico in uso secondo le indicazioni delle case fornitrici. I prodotti utilizzati, forniti dalla scuola, rispettano i criteri indicati dalle Indicazioni del Ministero della Salute.
Particolari	- Piccola manutenzione dei beni;



interventi non specialistici	- Centralino telefonico
Supporto amministrativo e didattico	- Duplicazione di atti, approntamento sussidi didattici, assistenza docenti e progetti (PTOF).
Servizi esterni	□- Ufficio Postale, banca, altre sedi del CPIA.
Servizi custodia	- Controllo e custodia dei locali scolastici – inserimento allarme – chiusura scuola e cancelli esterni.

Norme comuni al Personale Collaboratore Scolastico

Il Personale presta servizio negli ambienti della scuola con compiti di sorveglianza alunni e accoglienza al Pubblico

Collabora con i docenti per momentanea assenza dalla classe.

Svolge insieme ai docenti, sorveglianza generica sugli alunni;

Collabora al centralino telefonico.

Non sarà riconosciuto il lavoro svolto oltre l'orario di servizio se non espressamente autorizzato.

Apertura dell'edificio scolastico: i collaboratori scolastici addetti apriranno la scuola e pertanto espleteranno il proprio servizio all'orario loro assegnato.

Chiusura dell'edificio scolastico: i collaboratori scolastici assegnati al turno pomeridiano si occuperanno della chiusura della scuola al termine del turno.

Le postazioni assegnate dovranno sempre essere coperte da almeno un collaboratore scolastico per garantire la vigilanza degli alunni.

Modalità di chiusura dell'edificio ed inserimento dell'allarme:

I Collaboratori scolastici in turno pomeridiano e/o serale sono personalmente responsabili:



- Della chiusura dell'Istituto al termine del loro orario di servizio. Pertanto, sarà cura degli stessi controllare che tutti i docenti e gli alunni siano usciti e controllare le chiusure di tutte le porte, delle finestre e di tutti gli ingressi.
- Dell'inserimento dell'allarme. E' inoltre opportuno mantenere la massima riservatezza sui meccanismi che regolano il funzionamento dell'impianto anti -intrusione.
- Nel caso suoni l'allarme per cause accidentali o perché qualcuno entra nelle zone allarmate, i collaboratori scolastici devono prontamente chiamare la vigilanza ed eseguire la procedura riservata comunicata con apposito ordine di servizio. Eventuali inosservanze del presente piano delle attività saranno imputate ai diretti responsabili.

Rilevazione presenze nelle giornate in cui sono previsti scioperi per il personale:

I collaboratori scolastici in servizio nelle giornate di sciopero, sono tenuti a collaborare nella rilevazione delle presenze/assenze del personale utilizzando l'apposito elenco che verrà fornito dall'ufficio personale. L'elenco dovrà essere firmato da tutti i presenti. Gli elenchi vanno consegnati all'ufficio personale che gestirà la rilevazione definitiva.

Segnalazione dei guasti e dei danni che riguardano i locali e l'edificio scolastico:

I collaboratori scolastici e, più in generale, anche il restante personale della scuola, sono tenuti a segnalare guasti, danneggiamenti e malfunzionamenti attraverso l'apposito modulo presente in segreteria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 della Legge 107/2015 definisce come *"obbligatoria, permanente e strutturale"*. *"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa"*.

Per la formazione del personale, la scuola usufruisce anche delle attività di formazione proposte dalle reti cui aderisce: AZIONE PEGASO, RETE TEATIAMO, Rete di Ambito 10 con capofila l'IIS Alessandrini di Montesilvano, Rete di scopo n. 3 dell'Ambito 10 della Provincia di Pescara "Rete...per una formazione di qualità".

Il CPIA organizza una formazione interna della durata di 1 CFU.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4:



Istruzione e Ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico") e sulla base del D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali", sono stati progettati dei percorsi formativi per il personale scolastico (D.S., D.S.G.A., Personale ATA e Docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In particolar modo i percorsi formativi hanno l'obiettivo di favorire il un progresso globale della comunità scolastica verso il raggiungimento degli obiettivi di competenza digitale nella cornice DigComp.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e sulla base del D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea B, invece sono stati progettati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. In particolare i percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti ai docenti di scuola primaria e di discipline non linguistiche del I Livello e avranno la durata di un anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Formazione attraverso la Rete Azione Pegaso;
- Formazione sicurezza (RSPP);
- Alfabetizzazione informatica;
- Formazione interculturale;
- Formazione linguistica (Inglese);
- Formazione Idnet;
- Formazione Argo;
- Formazione Registro Elettronico SOGI;
- Altre iniziative di formazione, attinente con le esigenze della scuola, che saranno proposte;



Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico") e sulla base del D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali", sono stati progettati dei percorsi formativi per il personale scolastico (D.S., D.S.G.A., Personale ATA e Docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In particolar modo i percorsi formativi hanno l'obiettivo di favorire il un progresso globale della comunità scolastica verso il raggiungimento degli obiettivi di competenza digitale nella cornice DigComp.

PROGETTUALITÀ ORGANIZZATIVO-DIDATTICA PER IL TRIENNIO (EX LEGGE 107/2015)

Fabbisogno dell'organico dell'autonomia

La Legge 107/2015, all'art. 1 comma 14, chiede che il PTOF espliciti il fabbisogno organico dell'Istituto, in relazione alle attività didattiche, extracurricolari, educative e organizzative progettate dall'istituzione scolastica in relazione al triennio di riferimento.

In considerazione delle istanze di miglioramento che provengono dal territorio e tenuto conto che il CPIA è una rete territoriale che deve erogare il servizio a livello provinciale ed interprovinciale, l'organico dell'autonomia dovrebbe essere armonizzato tra le 2 Province per rendere il servizio più efficace ed omogeneo sul territorio.

Per quanto riguarda la Provincia di Pescara attualmente la possibilità di proporre corsi di I livello sul territorio provinciale è estremamente limitata, data l'esiguità dell'organico corrispondente ed è per questo motivo che se ne chiede un ampliamento.

a) Fabbisogno personale docente



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

	Posto o classe di concorso	Organico dell'autonomia- Personale docente			Totale
		Posti comuni	Posti di potenziamento	Motivazione/considerazioni	
PROVINCIA DI CHIETI	Primaria				
	Primaria	3 (di cui 1 distaccato USP ed 1 su sede carceraria a Vasto)	1	Sarebbe necessario 1 posto di organico potenziato Data la difficoltà a coprire l'orario del docente su sede carceraria con corsi istituzionali, sarebbe opportuno spostarlo sulla sede di erogazione	4
	Scuola Secondaria I Grado			Sono previste delle implementazioni per la volontà di ampliare l'offerta del I livello primo e secondo periodo e per far fronte alle esigenze di italiano L2.	

	A022 - Lettere	6	1	Superiore di 1 unità rispetto all'attuale per poter far fronte alle esigenze di italiano L2 ed italiano nel percorso del I livello, I e II periodo	7
	A025 - Inglese	3		Posti già presenti	3
	A028 - Scienze matematica, fisica, chimica, nat.	3	1	Superiore di 1 unità rispetto all'attuale per far fronte alle esigenze di tutti i corsi istituzionali di I livello	4
	A060 - Tecnologia	3		Posti già presenti	3
	A023 - Italiano per alloggiotti	1		Posto già presente	1
	A046 - Docente di diritto		1	Per i percorsi sulla legalità in considerazione anche delle attività con case circondariali e per dare maggiore valenza al percorso del I livello II periodo	1
	A045 - Docente di economia		1	Per dare maggiore valenza al percorso del I livello II periodo. Agevolare la prosecuzione degli studi negli istituti tecnici. Competenza europea d'imprenditorialità	1
	Fabbisogno personale docente per la Provincia di Chieti				24

PROVINCIA DI PESCARA	Primaria				
	Primaria	5 (di cui 1 su sede carceraria a Pescara)	1	Data la difficoltà a coprire l'orario del docente su sede carceraria con corsi istituzionali, sarebbe opportuno spostarlo sulla sede di erogazione	6
	Scuola Secondaria I Grado			Sono previste delle implementazioni per la volontà di ampliare l'offerta del I livello primo e secondo periodo e per far fronte alle esigenze di italiano L2.	



	A028 – Lettere	3 in organico e 1 da aggiungere		Superiore di 1 unità rispetto all'attuale	4
	A025 – Inglese	2 in organico e 1 da aggiungere	1	Superiore di 1 unità rispetto all'attuale per erogare il servizio alla sede di Pescara	4
	A028 – Scienze matematica, fisica, chimica, nat.	1 in organico e 2 da aggiungere		Superiore di 2 unità rispetto all'attuale per attivare corsi di I livello in tutte le sedi principali di erogazione	3
	A060 – Tecnologia	1 in organico e 1 da aggiungere	1	Superiore di 1 unità rispetto all'attuale per attivare corsi di I livello	3
	A025 – Sec. lingua comunitaria (Francese)	1		Posto già presente.	1
	A023 – Italiano per alloglotti	1		Posto già presente.	1
	A046 - Docente di diritto		2	Posti assegnati dal 2017-2108 con docenti in utilizzazione. Per i percorsi sulla legalità in considerazione anche delle attività con 4 case circondariali e per dare maggiore valenza al percorso del I livello II periodo	2
	A045 - Docente di economia		1	Per dare maggiore valenza al percorso del I livello II periodo. Agevolare la prosecuzione degli studi negli istituti tecnici. Competenza europea d'imprenditorialità	1
	Fabbisogno personale docente per la Provincia di Pescara				25
	Totale fabbisogno personale docente				49

*Le cattedre di potenziamento per il CPIA hanno una particolare rilevanza, in entrambe le province di Chieti e Pescara, in quanto permettono sia di far fronte alla richiesta dell'utenza per i corsi di Italiano L2, anche in situazioni di forte variabilità nel corso dell'anno, sia di attivare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa del I livello, che lo rendano maggiormente idoneo all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.



b) Fabbisogno personale A.T.A.

	Tipologia	Organico dell'autonomia- Personale docente		
		Posti Necessari	Motivazione/ considerazioni	Totale
A.T.A.	C.S. Collaboratori Scolastici	12 sulle sedi	I corsi del CPIA e le attività si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano: una sola unità per sede non è sufficiente, da qui la richiesta.	12
		2 sul CPIA	Le 2 unità sul CPIA hanno la funzione di coprire le eventuali assenze, oltre che rendere il servizio c/o la sede attualmente assegnata agli uffici centrali del CPIA stesso.	2
	A.A. Assistenti Amministrativi	6 in organico di diritto ed 1 da aggiungere	Si richiede il reintegro assegnato alla sede amministrativa	7
	A.T. Assistente Tecnico	1 Pescara 1 Chieti	Il CPIA ha 4 aule di informatica fisse e 2 mobili e la necessità di procedere all'attivazione di percorsi in e-learning come da DPR 263/2012	2
	Totale fabbisogno personale A.T.A.			23

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La Legge n. 107/2015 modifica la composizione del Comitato di Valutazione dei docenti.

Il Comitato rimane in carica 3 anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico e si compone di:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- due rappresentanti degli Studenti (per il CPIA) scelti dal Consiglio di Istituto;
- un componente esterno, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato di valutazione per il nuovo triennio (2025-2028) è costituito dai seguenti membri:

- Michela Braccia (Dirigente Scolastico)



- Angela Cuppari (Docente)
- Margherita Verratti (Docente)
- Simonetta Di Benedetto (Docente)

RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo attività di istruzione, ma anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti. Infatti, il CPIA - in quanto istituzione scolastica autonoma – esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 275/99.

Il CPIA, pertanto, può realizzare, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, le azioni di cui al citato art. 6 adeguatamente adattate alla specificità del sistema di istruzione degli adulti.

In tale contesto, riveste particolare rilievo la “ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi”, anche in considerazione della fruizione a distanza.

A tal proposito il CPIA Pescara-Chieti ha già intrapreso diverse iniziative, come riportato nel paragrafo relativo al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Inoltre, appaiono prioritarie le attività di RS&S finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale “struttura di servizio” volta, per quanto di competenza, a predisporre - in coerenza con gli obiettivi europei in materia – le seguenti “misure di sistema”:

- a) lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- b) costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- c) interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- d) accoglienza e orientamento;
- e) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti.

Pertanto, il CPIA è una Rete Territoriale di Servizio deputata alla realizzazione sia delle attività di



istruzione degli adulti che delle attività di RS&S in materia di istruzione degli adulti. Tale configurazione caratterizza il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel “triangolo della conoscenza” (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in sede europea.

Il CPIA Pescara-Chieti ha intrapreso una serie di iniziative volte a rendere il Centro sede attiva di sperimentazione nella didattica e nella valutazione, aderendo e/o proponendo progetti volti al coinvolgimento del corpo docente in continue attività di ricerca-azione; ciò si rende necessario nell'ottica del fondamentale mantenimento della caratteristica di flessibilità dell'offerta tesa all'individuazione delle metodologie più idonee a rispondere efficacemente alle diversificate richieste formative provenienti dal territorio.

Il CPIA Pescara-Chieti è capofila regionale per il CRRS&S (Centro Regionale Ricerca Sperimentazione & Sviluppo).

Rete dei 3 CPIA della Regione Abruzzo

A partire dall'A.S. 2016-2017 sono stati attivati due progetti che prevedono la partecipazione della Rete dei 3 CPIA della Regione Abruzzo che includono tutte le Province: Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo.

La finalità dei due progetti è quella di formare il personale docente per sperimentare, validare e diffondere approcci metodologici e disciplinari innovativi che innalzino la qualità e l'efficacia dell'azione formativa. L'attività è volta a consentire ai docenti, previamente formati, di sperimentare innovativi approcci metodologici, disciplinari e valutativi attraverso l'assistenza, l'interazione e il feedback con i formatori al fine di validare e diffondere buone pratiche.

- Il primo progetto ha un Comitato costituito dai Dirigenti Scolastici dei tre CPIA d'Abruzzo, acquisita la disponibilità del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università di Perugia.

Il progetto prevede la predisposizione di “specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze” allo scopo di verificare le competenze in ingresso, in itinere ed in uscita, ma anche al fine del riconoscimento dei crediti che consentono di personalizzare il patto formativo individuale. In particolare è previsto quanto segue:

- Formazione specifica relativa alla didattica per competenze ad alla corrispondente valutazione;
- Analisi e selezione delle diverse metodologie valutative: prove tradizionali e prove situate di vario tipo;



- Creazione di rubriche valutative
 - Selezione di alcune competenze in uscita;
 - Predisposizione degli strumenti di valutazione delle competenze, adeguati al contesto specifico dei tre CPIA;
 - Predisposizione, da parte dei gruppi di lavoro per assi culturali, delle prove diversificate ed ottimizzate in relazione alle specifiche competenze da rilevare;
 - Somministrazione delle prove a un campione di studenti di ciascun CPIA;
 - Valutazione delle prove;
 - Analisi, confronto ed elaborazione dei risultati, studio degli eventuali gap;
 - Eventuale rettifica delle prove e nuova somministrazione;
 - Verifica dei risultati ottenuti e sintesi;
 - Studio degli esiti della sperimentazione a livello regionale: individuazione dei punti di forza e debolezza;
 - Elaborazione di eventuali modifiche e/o rettifiche;
 - Sintesi dell'esperienza;
 - Applicazione modelli elaborati ad un campione più ampio;
- Il secondo progetto ha un Comitato costituito dai DS dei tre CPIA d'Abruzzo; è stata acquisita la disponibilità dell'Università dell'Aquila.

Il progetto prevede attività di formazione, di ricerca-azione e di sperimentazione afferenti al tema dell'“innovazione metodologica e disciplinare” secondo il modello metodologico della didattica breve con la finalità di sperimentare, validare e diffondere approcci didattici di sempre maggiore qualità ed efficacia nei percorsi di istruzione degli adulti di I livello. In particolare è previsto quanto segue:

- Accesso dei docenti al materiale propedeutico multimediale preparatorio fornito dai formatori dell'Università dell'Aquila;
- Raccolta delle osservazioni dei docenti sul materiale preparatorio su di un sito dedicato



con possibilità di interazione fra i docenti e i formatori;

- Seminario introduttivo learners-based;
- Videoregistrazione di due lezioni, una afferente agli assi umanistici e una agli assi matematico-scientifico-tecnologici, basate sulla metodologia della didattica breve tenute dai formatori in un gruppo di I livello di uno dei CPIA (CPIA L'Aquila);
- Invio progettazioni di un mini percorso di apprendimento, inteso come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze (10-12 ore di lezione), basato sulla didattica breve da parte di singoli docenti o gruppi di docenti (massimo 12 progettazioni, una per ciascun asse culturale in ogni CPIA);
- Assistenza da parte dei formatori alla progettazione dei percorsi di apprendimento sul sito dedicato;
- Sperimentazione da parte dei docenti in alcuni gruppi di livello di ciascun CPIA dei percorsi formativi progettati;
- Seminario conclusivo con discussione delle sperimentazioni, analisi dei punti di forza e delle criticità;
- Condivisione di tutti i materiali prodotti;

Progetto "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi"

Adesione al Progetto n. 1603-11/2017-12/2010 "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" (CLIQ - Certificazione Lingua Italiana di Qualità; ente certificatore composto da l'Università Roma Tre, la Società Dante Alighieri e le Università per stranieri di Siena e Perugia).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Annuale

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Claudia Di Marzio. - Coadiuvare il D.S. nella gestione della scuola e su funzioni appositamente delegate. - Collabora con il D.S. e con le funzioni strumentali per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento. - Cura, coordina e supporta le attività delle sedi di erogazione sulla base delle direttive del DS. - Cura i rapporti con gli enti esterni e con le Prefetture previa concertazione con il DS. - Partecipa alle riunioni dello staff di direzione. - Predisporre gli atti del Collegio dei Docenti e ne redige i verbali. - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi.

1

Funzione strumentale

Area 1: Gestione del PTOF e Valutazione/Autovalutazione d'Istituto - Quintino Palucci - È componente dell'Ufficio di Dirigenza ed opera previa concertazione con il DS. Collabora con tutte le funzioni strumentali. - Elabora il nuovo PTOF e ne predispone

4



l'aggiornamento annuale sulla base delle linee di indirizzo del DS e delle indicazioni del Collegio dei Docenti. - Aggiorna il Regolamento d'Istituto. - Coordina la predisposizione della modulistica della scuola in raccordo con la FS dell'area 2. - Coordina e promuove l'attività di autovalutazione d'istituto nell'ambito del Nucleo di Autovalutazione. - Verifica l'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa. - Monitora l'andamento delle iscrizioni, dei patti formativi e dell'attività didattica del CPIA. - Cura la formazione dei docenti sul Registro Elettronico. - Partecipa agli incontri programmati e rendiconta sull'attività svolta. Area 2: Multimedialità e Didattica Digitale Integrata. Gestione del sito web. Supporto all'Animatore Digitale nella formazione digitale del personale - Lorenzo Desiderio - È componente dell'Ufficio di Dirigenza ed opera previa concertazione con il DS. Collabora con tutte le funzioni strumentali. - Coordina la predisposizione della modulistica della scuola in raccordo con la FS dell'area 1. - Cura la sezione Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e sito web dell'Istituzione Scolastica. - Predisporre quanto necessario per la sicurezza dei dati, adeguate procedure di backup ed archiviazione degli stessi. - Collabora con la Funzione strumentale PTOF per l'aggiornamento del PNSD d'Istituto. Area 3: Convenzioni e tirocini. Orientamento Ricerca, sperimentazione e sviluppo - Angela Cuppari - È componente dell'Ufficio di Dirigenza ed opera previa concertazione con il DS. Collabora con tutte le funzioni strumentali. - Rinnova le convenzioni in essere e cura la fase istruttoria delle nuove



convenzioni con enti ed associazioni, aggiornandone l'archivio. - Si occupa della gestione delle richieste di tirocinio formativo e dell'organizzazione dei relativi percorsi, in concertazione con il D.S. - Organizza e coordina attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. - Individua gli ambiti di interesse e gli Enti con i quali collaborare in relazione alle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo. - Partecipa agli incontri programmati e rendiconta sull'attività svolta. Area 4: Internazionalizzazione - Francesca Cuculo - È componente dell'Ufficio di Dirigenza ed opera previa concertazione con il DS. Collabora con tutte le funzioni strumentali. - Cura l' "internazionalizzazione" interna (internazionalizzazione del curriculum e dell'insegnamento, promozione di incontri fra studenti stranieri e persone del luogo, club di lingue) e all'estero (mobilità delle persone, in particolare studenti e insegnanti, dei programmi e dei progetti). - Cura le relazioni con istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee e con organizzazioni internazionali. - Progetta attività di partenariato e di scambio anche tramite Erasmus+. - Programma e coordina le attività annuali di mobilità docenti/studenti, in coerenza con programmi anche pluriennali. - Partecipa ad incontri e seminari di gestione dei progetti indetti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ (Indire) e a tutti gli altri incontri utili alla corretta gestione dei progetti di mobilità previsti dal PTOF. - Partecipa agli incontri programmati e rendiconta sull'attività svolta.

Capodipartimento

- Lettere: Nicola Fidanza; - Matematica: Francesco Paolo Ambrosio; - Lingue: Francesca

5



Cuculo; - Tecnologia: Quintino Palucci; - Italiano L2: Mariacristina Morisi. - È componente dell'Ufficio di Dirigenza ed opera previa Concertazione con il DS. Collabora con tutte le funzioni strumentali. - Predisporre il materiale didattico da utilizzare per l'accoglienza ed il riconoscimento crediti. - Coordina le attività di aggiornamento delle UdA e delle verifiche e rubriche valutative. - Coordina e monitora le attività dei dipartimenti

Responsabile di plesso

- Pescara: Gianpiero Michetti - Chieti: Mariacristina Morisi - Loreto Aprutino: Sara Patroncini - Popoli: Paolo Tosi - Lanciano: Angela Cuppari - Vasto: Quintino Palucci - Operano di concerto con il Dirigente Scolastico e lo staff di Dirigenza. - Organizzano, coordinano e vigilano su ogni attività svolta nella sede assegnata e nelle sedi operative ad essa afferenti. - Comunicano con congruo anticipo l'avvio delle attività in relazione anche alle necessarie modifiche orarie del Collaboratore scolastico. - Coordinano le riunioni plenarie di sede. - Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". - Provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso, all'accoglienza dei docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc. - Vigilano sul corretto andamento delle attività e sul rispetto degli orari da parte del personale della sede. - Diffondono circolari, avvisi, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e ai corsisti. - Sovrintendono al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal

6



personale scolastico. - Calendarizzano le attività extracurricolari. - Coordinano l'archiviazione della documentazione su sistema digitale unitario condiviso con la sede centrale. - Partecipano agli incontri di coordinamento interprovinciali del CPIA. - Tengono i rapporti con l'Istituto che ospita la sede associata del CPIA, o le sedi decentrate del CPIA, con assessori, assistenti sociali, referenti di istituzioni, enti o associazioni per problematiche relative all'organizzazione ed alla gestione dei corsi. - Coordinano tutto ciò che attiene le pratiche riguardanti i corsisti, le azioni di monitoraggio dell'attività didattica e formativa. - Comunicano tempestivamente al DS e alla sede centrale le eventuali modifiche d'orario o eventuali situazioni problematiche. - Sono designati quali Preposti. - Convoca le riunioni di plesso.

Referente L2 - Sede di
Pescara

Margherita Verratti - Organizza e supervisiona l'attività di accoglienza degli iscritti ai percorsi di Italiano L2. - Esamina la documentazione prodotta in fase di accoglienza ai fini dell'individuazione del percorso di Italiano L2 in cui inserire ciascun iscritto. - Presenta alla DS la proposta di formazione delle classi di Italiano L2. - Elabora l'orario dei corsi di Italiano L2. - Monitora l'andamento dei corsi di Italiano L2.

1

Referenti Case
Circondariali

- Pescara: Claudia Di Marzio - Chieti:
Mariacristina Morisi - Lanciano: Angela Cuppari -
Vasto: Angelica Di Marzo - Vigilano sul corretto
andamento delle attività e sul rispetto degli orari
da parte del personale della sede. □- Coordinano
l'archiviazione della documentazione su sistema

4



digitale unitario condiviso con la sede centrale. □
- Tengono i rapporti con la casa circondariale e con gli educatori per problematiche relative all'organizzazione ed alla gestione dei corsi. □- Coordinano tutto ciò che attiene le pratiche riguardanti i corsisti, le azioni di monitoraggio dell'attività didattica e formativa. □- Comunicano tempestivamente al DS e alla sede centrale le eventuali modifiche d'orario o eventuali situazioni problematiche.

Coordinatori di Classe

- Presiedono, in caso di assenza del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di classe. - Verbalizzano le sedute qualora presieda il Dirigente. - Coordinano i docenti della classe in ordine ai lavori del Consiglio ed alla Programmazione. - Monitorano costantemente il rendimento e le presenze degli studenti informandone tempestivamente DS, colleghi e famiglie - Supervisionano l'elaborazione dei Patti Formativi. - Presentano agli studenti il regolamento d'Istituto, il patto formativo, il PTOF. - Sono punto di riferimento per il dirigente scolastico ed i colleghi. - Segnalano alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. - Verificano la compilazione del registro di classe. - Controllano assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti.

20

**Referente Certificazioni
Trinity**

Carla Guido. - Organizza e coordina le sessioni d'esame per le certificazioni linguistiche e glottodidattiche TRINITY di docenti e candidati interni ed esterni.

1

**Referente Certificazioni
ICDL/ECDL**

Gianpiero Michetti. - Organizza e coordina le sessioni d'esame per le certificazioni informatiche ICDL/ECDL di docenti e candidati

1



	interni ed esterni.	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Marco Di Michele. Svolge la funzione di RSPP in attuazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. In particolare: - Si occupa degli adempimenti organizzativi per la nomina del Medico Competente (ove d'obbligo), per l'elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), per la creazione delle squadre antincendio e di primo soccorso, per l'individuazione e la nomina delle figure sensibili; - Svolge un sopralluogo iniziale in tutti i plessi al fine di verificare lo stato dei locali, la presenza di fattori di rischio, compresi quelli stress lavoro-correlati, l'adeguatezza dei percorsi di esodo in caso di evacuazione, la sussistenza e la corretta manutenzione di tutti i dispositivi atti alla prevenzione ed alla gestione dell'emergenza; - Redige ed aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza; - Organizza le riunioni periodiche e partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, come da D.Lgs 81/08; - Propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - Organizza 2 prove di evacuazione annue; - Assolve ad ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente. - È referente per la Sicurezza.	1
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Gianpiero Michetti. Principali compiti: - Potere di accesso nei locali aziendali dove si effettuano i lavori; - Consultazione preventiva sulla questione della valutazione dei rischi, della programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale; - Consultazione sulla designazione del responsabile e degli addetti dei	1



	servizi di prevenzione, tra i quali gli incendi, il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed il medico competente; - Ricezione delle informazioni elaborate dal servizio di vigilanza; - Promozione delle attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori; - Obbligo di comunicare al datore di lavoro i rischi individuati durante il suo lavoro; - Potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori.	
Dirigente Scolastico	Michela Braccia. - Dirige il CPIA Pescara-Chieti. - Rappresenta legalmente l'Istituto. - Coordina la gestione unitaria del CPIA - Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati. - Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro. - È responsabile della procedura gestione delle risorse umane. - È responsabile della procedura di formazione del personale. - Predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF. - Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza. - Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.	1
Gruppo di lavoro esami Prefettura	- Simonetta Riccitelli; - Nicola Fidanza; - Claudia Di Marzio; - Paolo Tosi; - Concetta Dimalta; - Cristina Morisi; - Simonetta Di Benedetto; - Margherita Verratti.	8



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento nelle classi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento nelle classi di I Livello I Periodo e I Livello II Periodo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento nelle classi di I Livello I Periodo e I Livello II Periodo e insegnamento nelle classi di Alfabetizzazione della Lingua Italiana L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ida Avitto. - È responsabile della procedura gestione della documentazione. - È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. - Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. - Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. - Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS. - Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. - Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. - Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. - Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. - Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. - Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. - Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. - È delegata alla gestione dell'attività negoziale. - È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Organizzazione e gestione del protocollo, distribuzione della posta agli interessati via mail e archiviazione dei documenti e delle circolari

Ufficio acquisti

- Gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); - Predisposizione indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione sull'AT; - Istruttoria per l'attività negoziale; - Richiesta preventivi, predisposizione prospetti comparativi,



ordini, richiesta CIG e DURC, controllo materiale fornito; -
Protocollo fatture; - Collaudi per la liquidazione delle
fatture.

Ufficio per la didattica

- Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno,
assenze e trasferimenti degli alunni; - Predisposizione delle
attestazioni e certificati per gli alunni; □- Comunicazioni relative
agli alunni stranieri agli Enti Vari; □- Registrazione e archiviazione
Patti digitali della sede di erogazione.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisposizione contratti di lavoro a T.I. e a T.D. Docenti e ATA -
Inserimento al SIDI contratti. - Trasmissione contratti alla
Ragioneria sia in modo informatizzato che cartaceo;

Segreteria sedi

- Sede di Pescara: Alida D'Amico - Front-office; □- Cura delle
iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e
trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e
certificati per gli alunni corsi di ampliamento ed istituzionali
Supporto al responsabile di sede; □- Raccolta dati comunicati
dalle altre sedi. Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli
Enti Vari; □- Registrazione e archiviazione Patti digitali di tutte le
sedi di Erogazione; □- Esame CELI; □- Ordini di servizio giornalieri
personale ATA sede di Pescara; □- Gestione assenze personale
docente e ATA con inserimento su Argo; □- Richieste visite fiscali
e acquisizione certificati dall'INPS in assenza della collega della
sede di Loreto Aprutino; □- Attestati corsi di formazione
personale docente ed ATA di tutte le sedi; □- Rapporti con il
Comune di Pescara per segnalazioni relative alla manutenzione
dell'edificio. Cura rapporti con Prefettura e Comune ed altri enti;
□- Registrazione e tenuta registro conto corrente postale; □-
Rendicontazione prefettura; □- Pubblicazione atti di competenza
sull'albo pretorio ed Amministrazione Trasparente; □-
Sostituzione della collega della sede di Pescara in caso di
assenza. - Sede di Pescara: Roberta Nardicchia - Collaborazione
con il DSGA per mandati di pagamento e reversali di incasso; -



Bandi per il reclutamento del personale interno/esterno; □- Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; □- Gestione file xml L. 190/2012; □- Gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piatta- forma Certificazione Crediti); - Predisposizione indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione sull'AT; □- Istruttoria per l'attività negoziale; □- Richiesta preventivi, predisposizione prospetti comparativi, ordini, richiesta CIG e DURC, controllo materiale fornito; □- Protocollazione fatture; □- Collaudi per la liquidazione delle fatture. □- Tenuta inventario con carico e scarico materiali, consegne ai sub consegnatari; □- Registro di facile consumo; □- Rendicontazione prefettura; □- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. amministrazione trasparente e albo; □- Sostituzione del collega della sede di Pescara in caso di assenza. Sede di Loreto Aprutino: Antonella Domenicone. - Gestione assenze personale docente e ATA con inserimento informazioni ai sistemi informativi ARGO Visite fiscali – emissioni decreti congedi e aspettative. Trasmissione Ragioneria decreti relativi alle assenze con riduzione; - Verifica documenti L.104 – decreti congedi biennali con il supporto della collega della sede di Vasto; □- Cura atti assunzione in servizio e verifica documenti di rito per l'assunzione – Comunicazioni Unilav con il supporto della collega della sede di Vasto; □- Comunicazione telefonica al DS e DSGA delle mail in cui si chiede sollecita risposta. Comunicazione al DS di qualsiasi intervento si renda necessario per la funzionalità e la sicurezza dei locali occupati dal CPIA; - Ordini di servizio giornalieri per la sede di Loreto; □- Front-office; □- Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni; □- Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli Enti Vari; - Registrazione e archiviazione Patti digitali della sede di erogazione. □- Supporto al responsabile di sede; □- Comunicazioni relative ai docenti, ATA (assenze di qualsiasi natura) ed alunni alla sede centrale; □- Pubblicazione



all'Albo e in amministrazione trasparente atti di propria competenza. Sede di Vasto: Loredana Nicodemo. - Predisposizione contratti di lavoro a T.I. e a T.D. Docenti e ATA inserimento al SIDI contratti. Trasmissione contratti alla Ragioneria sia in modo informatizzato che cartaceo; - Certificati di servizio – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □- Rilevazione assenze – assenzenet – anagrafe delle prestazioni con il supporto della collega di Loreto; □- Inserimento servizi al SIDI al fine della ricostruzione di carriera, predisposizione PA 04; Pratiche pensionistiche. PASSWEB – inquadramenti – predisposizione decreti di conferma in ruolo – PerlaPA – Anagrafe delle prestazioni; - Gestione delle graduatorie di circolo e di istituto; □- Cura dei rapporti con la Ragioneria e l'INPS di Chieti e Pescara; □- Front-office; □- Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni; □- Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli Enti Vari; □- Registrazione e archiviazione Patti digitali della sede di erogazione; □- Ordini di servizio giornalieri per la sede di Vasto; □- Comunicazione al DS di qualsiasi intervento si renda necessario per la funzionalità e la sicurezza dei locali occupati dal CPIA; □- Supporto al responsabile di sede – comunicazioni relative ai docenti, ATA (assenze di qualsiasi natura) ed alunni alla sede centrale; □- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione amministrazione trasparente e albo. Sede di Lanciano: Angela Rotelli. - Protocollo in entrata e in uscita e destinazione delle mail agli uffici di competenza; □- Organizzazione e gestione del protocollo, distribuzione della posta agli interessati via mail e archiviazione dei documenti e delle circolari; □- Gestione delle graduatorie di circolo e d'Istituto e delle graduatorie interne Docenti e ATA; □- Convocazioni supplenti docenti e ATA; □- Ordini di servizio giornalieri per la sede di Lanciano; □- Front-office; □- Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e



trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni. Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli Enti Vari; □- Registrazione e archiviazione Patti digitali della sede di erogazione. □- Comunicazione al DS di qualsiasi intervento si renda necessario per la funzionalità e la sicurezza dei locali occupati dal CPIA; □- Attestati corsi di formazione personale docente ed ATA di tutte le sedi; □- Predisposizione materiali per esami di stato di tutte le sedi; □- Supporto al responsabile di sede – comunicazioni relative ai docenti, ATA (assenze di qualsiasi natura) ed alunni alla sede centrale; □- Pubblicazione all'Albo e in amministrazione trasparente atti di propria competenza. Sede di Popoli: Alida D'Amico. - Infortuni alunni e personale docente e ATA comunicazioni entro i termini di legge all'Assicurazione, all'Inail, all'autorità di Pubblica sicurezza; □- Controllo orario personale ATA – Gestione turnazioni per lo straordinario del personale Ata con la predisposizione degli ordini di servizio. Piano Ferie docenti e ATA; □- Circolari interne – gestione circolari scioperi e assemblee sindacali. Rilevazioni scioperi; □- Rinnovo organi collegiali; □- Front-office; □- Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni; □- Registrazione e archiviazione Patti digitali della sede di erogazione; □- Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli Enti Vari; □- Ordini di servizio giornalieri sede di Popoli; □- Comunicazione al DS di qualsiasi intervento si renda necessario per la funzionalità e la sicurezza dei locali occupati dal CPIA; □- Supporto al responsabile di sede – comunicazioni relative ai docenti, ATA (assenze di qualsiasi natura) ed alunni alla sede centrale. □- Pubblicazione all'Albo e in amministrazione trasparente atti di propria competenza □- Front-office; □- Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni; □- Registrazione e archiviazione Patti digitali della sede di erogazione; □-



Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli Enti Vari; □- Ordini di servizio giornalieri sede di Popoli; □- Comunicazione al DS di qualsiasi intervento si renda necessario per la funzionalità e la sicurezza dei locali occupati dal CPIA; □- Supporto al responsabile di sede – comunicazioni relative ai docenti, ATA (assenze di qualsiasi natura) ed alunni alla sede centrale; □- Convalida titoli in supporto alla collega della sede di Popoli; □- Collabora con il DSGA per nomine docenti e ATA per assegnazione FIS. Liquidazione compensi accessori ed indennità al personale. Adempimenti fiscali erariali e previdenziali. Compilazioni dichiarazioni IRAP – 770 – Certificazione redditi – denunce uniemens - Rendicontazioni Prefettura – Fami – Monitoraggi risorse. Bandi per il reclutamento del personale interno/ esterno stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti in supporto alla collega della sede di Pescara; □- Aggiornamento schede di carico/scarico materiale di consumo (carta, etc..) presente in sede; □- Pubblicazione all’Albo e in amministrazione trasparente atti di propria competenza.

Sede di Chieti: Rosalia Miceli. - Front-office; - Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell’alunno, assenze e trasferimenti degli alunni; □- Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni; □- Registrazione e archiviazione Patti digitali della sede di erogazione; □- Comunicazioni relative agli alunni stranieri agli Enti Vari; □- Ordini di servizio giornalieri sede di Chieti; □- Comunicazione al DS di qualsiasi intervento si renda necessario per la funzionalità e la sicurezza dei locali occupati dal CPIA; □- Supporto al responsabile di sede – comunicazioni relative ai docenti, ATA (assenze di qualsiasi natura) ed alunni alla sede centrale; □- Aggiornamento schede di carico/scarico materiale di consumo (carta, etc..) presente in sede; □- Rendicontazione Prefettura Chieti; □- Pubblicazione all’Albo e in amministrazione trasparente atti di propria competenza.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/PEMM107001/index.php>

Pagelle on line <https://suite.sogiscuola.com/registri/PEMM107001/index.php>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://suite.sogiscuola.com/registri/PEMM107001/index.php>

News letter <https://www.cpiapech.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiapech.edu.it/>

Protocollo - Gestione assenze personale - Cloud - Inventario

<https://www.portaleargo.it/argopersonale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Abruzzo formazione permanente - Accordo di rete CPIA Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

□ Accordo di rete CPIA Abruzzo con gli altri CPIA della regione, CPIA L'Aquila e CPIA Teramo; denominazione "Abruzzo formazione permanente".

Denominazione della rete: □ Istituti di riferimento degli ex CTP (1 livello)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituti di riferimento degli ex CTP (1 livello), per la co-gestione degli spazi destinati agli ex-CTP e l'uso di locali per le attività di formazione.

Denominazione della rete: **■ Istituzioni Scolastiche di II livello per i percorsi di IDA di II livello**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituzioni Scolastiche di II livello, per i percorsi di IDA di II livello: IIS Luigi di Savoia di Chieti, ITS Aterno-Manthonè di Pescara; ITCG G. Marconi di Penne.

Denominazione della rete: Certificazione esami CELI - Università per Stranieri di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Certificazione CELI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Università per Stranieri di Perugia, per la certificazione della conoscenza dell'italiano (Esami CELI).

Denominazione della rete: Attività di tirocinio di formazione ed orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni per attività di tirocinio di formazione ed orientamento con le seguenti Università:

- Università per Stranieri di Perugia;
- Università degli Studi di Macerata;



- Università degli studi di Roma "Tor Vergata";
- Università per Stranieri di Siena;
- Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;
- Università "Ca' Foscari" di Venezia;
- Università telematica eCampus.

Denominazione della rete: Agenzia nazionale "ERASMUS Plus Indire"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Agenzia nazionale "ERASMUS Plus Indire", per l'Azione Chiave 1.

Denominazione della rete: Interventi di istruzione e



formazione a favore dei detenuti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni per la realizzazione di interventi di istruzione e formazione a favore dei detenuti con le seguenti Case Circondariali:

- Casa circondariale di Pescara;
- Casa Circondariale di Chieti;
- Casa Lavoro con Sezione Circondariale di Vasto;
- Casa Circondariale di Lanciano.

Denominazione della rete: □Certificazione della



conoscenza della Lingua Inglese - Trinity College London

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Trinity College London, per la certificazione della conoscenza della Lingua Inglese.

Denominazione della rete: Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni per l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri con i seguenti enti e associazioni:

- Comune di Popoli Terme;
- Comune di Tocco Da Casauria;
- Comune di Torre de' Passeri;
- Comune di Loreto Aprutino;
- Comune di Guardiagrele;
- Comune di Lanciano;
- Versoprobo S.C.S.;
- Società ALBA Srl;
- SPRAR Fossacesia;
- IIS Mattioli;



- I.T.E.T. "Emilio Alessandrini";
- R.T.I. Versoprobo S.C.S.;
- I.C. Statale Mario Bosco.

Denominazione della rete: Promozione e collaborazione nel settore edile - “EDILFORMAS Abruzzo”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“EDILFORMAS Abruzzo”, per la promozione e la collaborazione nel settore edile.

Denominazione della rete: En.A.P. Puglia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Progetto "Operatore ai Servizi di promozione e accoglienza - Servizi per il Turismo";
- Progetto "Operatore alla ristorazione: servizi di sala e di bar".

Denominazione della rete: Associazione PMI Abruzzomolise - Corsi Inglese tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione dei corsi d'inglese tecnico.

Denominazione della rete: ANPAL - PIAAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione presso la sede di Lanciano

Denominazione della rete: ECIPA Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Orientamento professionale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Didattica per competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: E-learning - utilizzo della piattaforma e metodologia didattica

E-learning - utilizzo della piattaforma e metodologia didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Italiano L2/LS

Didattica Italiano L2/LS

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica Italiano L2/LS

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education e Didattica Digitale

Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education e Didattica Digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Smart-working

Smart-working

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione informatica

Alfabetizzazione informatica

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo del Registro Elettronico SOGI-AGORÀ

Utilizzo del Registro Elettronico SOGI-AGORÀ

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Operatori interculturali

Operatori interculturali

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica (lingua inglese)

Formazione linguistica (lingua inglese)

Tematica dell'attività di	Competenze linguistiche
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

4.5. Piano di formazione del personale docente **Formazione e aggiornamento**

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 della Legge 107/2015 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa”.

Per la formazione del personale, la scuola usufruisce anche delle attività di formazione proposte dalle reti cui aderisce: AZIONE PEGASO, RETE TEATIAMO, Rete di Ambito 10 con capofila l’IIS Alessandrini di Montesilvano, Rete di scopo n. 3 dell’Ambito 10 della Provincia di Pescara “Rete...per una formazione di qualità”.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per il personale riguardano:

Tematiche di formazione	Destinatari
-------------------------	-------------



Didattica per competenze	Docenti
E-learning - utilizzo della piattaforma e metodologia didattica	Docenti
Didattica Italiano L2/LS	Docenti
Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education e Didattica Digitale	Docenti
Smart-working	Docenti / ATA
Utilizzo del Registro Elettronico SOGI-AGORÀ	Docenti / ATA
Alfabetizzazione informatica	Docenti / ATA
Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	Docenti / ATA
Operatori interculturali	Docenti / ATA
Formazione linguistica (lingua inglese)	Docenti / ATA

Il CPIA organizza una formazione interna della durata di 1 CFU.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico") e sulla base del D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali", sono stati progettati dei percorsi formativi per il personale scolastico (D.S., D.S.G.A., Personale ATA e Docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In particolar modo i percorsi formativi hanno l'obiettivo di



favorire il un progresso globale della comunità scolastica verso il raggiungimento degli obiettivi di competenza digitale nella cornice DigComp.

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e sulla base del D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - Linea B, invece sono stati progettati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. In particolare i percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti ai docenti di scuola primaria e di discipline non linguistiche del I Livello e avranno la durata di un anno scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Utilizzo del Registro Elettronico SOGI-AGORÀ

Tematica dell'attività di formazione

Utilizzo del Registro Elettronico SOGI-AGORÀ

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione informatica

Tematica dell'attività di formazione

Alfabetizzazione informatica

Destinatari

Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Operatori interculturali

Tematica dell'attività di

Accoglienza, vigilanza e comunicazione



formazione

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica (lingua inglese)

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Idnet

Tematica dell'attività di formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Argo

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

4.6. Piano di formazione del personale ATA

- Formazione attraverso la Rete Azione Pegaso;
- Formazione sicurezza (RSPP);
- Alfabetizzazione informatica;
- Formazione interculturale;
- Formazione linguistica (Inglese);
- Formazione Idnet;
- Formazione Argo;
- Formazione Registro Elettronico SOGI;
- Altre iniziative di formazione, attinente con le esigenze della scuola, che saranno proposte;

Sulla base dei finanziamenti previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico") e sulla base del D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali", sono stati progettati dei percorsi formativi per il personale scolastico (D.S., D.S.G.A., Personale ATA e Docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In particolar modo i percorsi formativi hanno l'obiettivo di favorire il un progresso globale della comunità scolastica verso il raggiungimento degli obiettivi di competenza digitale nella cornice DigComp.